

239^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 1997

(Antimeridiana)

Presidenza del vice presidente ROGNONI,
indi del presidente MANCINO

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) (Relazione orale):
PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO	4	MACCIOTTA, sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica. Pag. 4, 65
DISEGNI DI LEGGE		* AMORENA (Lega Nord-Per la Padania indip.) 61, 64
Seguito della discussione:		* VEGAS (Forza Italia) 62
(2584) <i>Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1996 (Votazione finale qualificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) (Relazione orale)</i>		CRESCENZIO (Sin. Dem.-L'Ulivo) relatore sul disegno di legge n. 2585 65
(2585) <i>Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1997 (Votazione finale qualificata, ai sensi</i>		MANFROI (Lega Nord-Per la Padania indip.) 69, 70
		Verifiche del numero legale 66, 70
		ALLEGATO
		TABELLE ALLEGATE ALLA REPLICA DEL SOTTOSEGRETARIO MACCIOTTA NELLA DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE NN. 2584 E 2585 71

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione Pag. 88

Assegnazione 88

Approvazione da parte di Commissioni
permanenti 89**GOVERNO**

Richieste di parere su documenti 89

Trasmissione di documenti Pag. 89

CORTE DEI CONTITrasmissione di relazioni sulla gestione fi-
nanziaria di enti 91

N. B. - *L'asterisco indica che il testo del discor-
so non è stato restituito corretto dall'oratore*

Presidenza del vice presidente ROGNONI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 9,30).
Si dia lettura del processo verbale.

BRIENZA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta dell'11 settembre.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Agnelli, Bo, Bobbio, Boco, Borroni, Brutti, Calvi, Carpi, Castellani Pierluigi, Cecchi Gori, Cioni, Daniele Galdi, Del Turco, De Martino Francesco, D'Urso, Fanfani, Lauria Michele, Leone, Manconi, Miglio, Monticone, Nieddu, Paganò, Rocchi, Sartori, Toia, Taviani, Valiani, Viserta Costantini.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Pianetta e Visentin, al Cairo, per partecipare ai lavori della 98ª Conferenza interparlamentare; Conte, in Bosnia-Erzegovina, per attività della Organizzazione sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE); Bucci e Migone, in Serbia, per attività dell'Assemblea dell'organizzazione sulla sicurezza e la cooperazione in Europa; Bratina e Squarcialupi, a Bruxelles, per attività dell'Assemblea dell'Unione dell'Europa Occidentale; Diana Lino e Martelli, a Bratislava, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa; Angius, Biasco, Bonavita, Pedrizzi, in Canada, per l'indagine conoscitiva sul federalismo fiscale; Carcarino, Cozzolino, Iuliano, Lasagna, Lubrano di Ricco, Napoli Roberto e Specchia, a Napoli e a Salerno per attività della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse.

Sono assenti i membri della Commissione bicamerale per le riforme costituzionali perchè impegnati nei lavori della Commissione stessa.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna dovranno essere effettuate votazioni qualificate mediante procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(2584) *Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1996* (Votazione finale qualificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) (Relazione orale)

(2585) *Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1997* (Votazione finale qualificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) (Relazione orale)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge nn. 2584 e 2585.

Nel corso della seduta del 16 settembre si è conclusa la discussione generale congiunta e hanno avuto luogo le repliche dei relatori.

Ricordo che, dopo la replica del Governo, si passerà all'esame degli articoli, con i relativi emendamenti, del disegno di legge di assestamento del bilancio. Seguiranno le votazioni sul rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, le dichiarazioni di voto e le due votazioni finali con il sistema elettronico.

Ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo.

MACCIOTTA, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, signori senatori, come è evidente, il Governo ha seguito con grande interesse la discussione che si è svolta in questo ramo del Parlamento. Vorrei qui ringraziare la Commissione bilancio che, nonostante qualche difficoltà procedurale derivante da numerose assenze dei Gruppi dell'opposizione, ha condotto un approfondito esame in sede referente dei due disegni di legge in discussione, soffermandosi – e questa forse è una novità – anche in particolare sul rendiconto, che è lo strumento che dà il segno di come lo Stato ha gestito gli impegni, che non sono un fatto meramente cartolare ma devono diventare sempre di più l'espressione di una effettiva volontà politica. Anche la discussione che si è svolta in Aula è stata rilevante: da essa sono venute molte osservazioni, che naturalmente sono condivisibili, anche se in qualche caso non tutti i dati che si sarebbero potuti citare sono stati richiamati.

Ad esempio, il senatore Gubert, il quale peraltro nel suo intervento ha fatto molte annotazioni condivisibili, nel ricordare la situazione finanziaria del bilancio dello Stato, ha fatto riferimento alla voce del ri-

corso al mercato, citando il dato certamente impressionante di 340.694 miliardi di ricorso al mercato per concludere come si tratti certo di una prospettiva non felice per lo Stato trovarsi in questa situazione. Ma il senatore Gubert sa meglio di me che a questa voce di ricorso al mercato corrisponde in parte il nuovo debito ma in parte rilevante il rimborso dei prestiti. Se contiamo i 189.532 miliardi di rimborso dei prestiti, la situazione debitoria, in termini di competenza, dello Stato nel corso dell'esercizio viene ridimensionata a questo livello, e ancor più viene ridimensionata a livello di cassa.

Inoltre, siccome dobbiamo guardare alla prospettiva poichè quello di risanamento è un lavoro di lunga lena, che nessuno può pensare di svolgere in un esercizio, vorrei ricordare che in termini di competenza il saldo netto da finanziare assestato quale deriva dai provvedimenti in discussione sarà di poco più di 100.000 miliardi, essendo infatti di 364.600 miliardi circa il ricorso al mercato, a cui corrisponde peraltro un rimborso di prestiti per 256.400 miliardi.

Non credo di rivelare un segreto d'ufficio se dico che questo è il saldo netto da finanziare previsto in termini di competenza, ma che il vero fabbisogno – quello che a fine anno potremo inscrivere a consuntivo – sarà coerente con l'obiettivo che ci eravamo dati del 3 per cento, sarà cioè largamente inferiore a quei poco più che 108.000 miliardi del saldo netto da finanziare in termini di competenza.

Ormai, siamo ad un punto dell'anno talmente avanzato che credo sia possibile oggi trarre qualche preconsuntivo dell'esercizio che abbiamo alle nostre spalle, in termini di parametri finanziari e in termini di politica economica. Mi accingo appunto a questo, volendo rispondere anche in modo puntuale ad una serie di osservazioni che sono state avanzate nel corso del dibattito da senatori della maggioranza e dell'opposizione e, con il consenso della Presidenza, mi riservo di allegare all'intervento una serie di tabelle che renderanno più chiaro il mio ragionamento. Credo ci sia poco da aggiungere alle notizie già date puntualmente, mese per mese, sull'andamento del fabbisogno. Quest'ultimo, al termine del mese di agosto, era largamente inferiore alla metà del fabbisogno accertato nel mese di agosto del 1996. Siamo, cioè, dentro il percorso del 3 per cento con margini di tranquillità, anche se, come ripetutamente il ministro del tesoro Carlo Azeglio Ciampi avverte, è opportuno non abbassare la guardia.

Vorrei rassicurare da questo punto di vista il senatore Curto: nessuno più del Governo è consapevole che questo risultato non lo si deve solo all'azione del Governo. Questo risultato, in un paese democratico come è l'Italia, dove i centri di spesa sono così molteplici dal punto di vista pubblico e in cui ci sono tanti soggetti dal punto di vista sociale, non sarebbe stato conseguibile se a quest'opera di risanamento non avessero partecipato tutte le istituzioni, a partire dal Parlamento, che ha condiviso il progetto del Governo, e se non fossero state concordi tutte le istituzioni locali, che hanno una così grande responsabilità nel determinare i comportamenti concreti di spesa e così gran parte dei comportamenti di spesa determinano.

È per questo che il Governo nelle recenti riunioni della Conferenza Stato-regioni e Stato-città ha impostato con i rappresentanti degli enti locali e delle regioni un programma di comune controllo. Non sfuggirà al Parlamento che quando accenno in particolare al rapporto con la Conferenza Stato-regioni mi riferisco ad un rapporto con una realtà che per una parte rilevante non è omogenea alla formula politica del Governo. Pertanto il Governo, nel riconoscere il contributo che le regioni hanno dato al processo di risanamento, ha implicitamente riconosciuto che questo è uno sforzo che ha unito il paese intero nelle sue varie espressioni politiche, avendo naturalmente poi ognuno le proprie posizioni e il proprio orientamento, ma insieme convergenti verso questo obiettivo.

Per quanto riguarda le variazioni in materia di spesa, che sono state apportate nell'assestamento, e gli andamenti della spesa, voglio in primo luogo rispondere ad una osservazione avanzata dal senatore Marino in relazione all'andamento del Fondo ammortamento dei titoli di Stato, nel quale si registrano variazioni rilevanti in termini di residui che sono stati iscritti nel capitolo e anche rispetto alle notizie giornalistiche. Per quale motivo nel capitolo 4408 risultano soltanto poco più che 8.700 miliardi, mentre si ha notizia – anche giornalistica – dell'esistenza di una serie di altre entrate che dovrebbero affluire a questo titolo nel capitolo relativo del Ministero del tesoro?

Il motivo è presto detto: una serie di decreti di acquisizione delle risorse sono alla registrazione della Corte dei conti. Ho comunque fornito al Parlamento una tabella dalla quale, in modo articolato, risultano le entrate a questo titolo nel bilancio dello Stato.

Una parte delle risorse – come ho già detto – è già contabilizzata in bilancio, un'altra parte lo sarà non appena la Corte dei conti avrà appunto registrato i relativi decreti. Si tratta nel complesso di 22.045 miliardi, la cui descrizione dettagliata è appunto a disposizione degli onorevoli senatori in una distinta tabella analitica che ho fornito al Parlamento (Tabella 1).

Si è poi ricordato come nel corso del dibattito parlamentare il Governo, per cominciare ad orientare verso un circuito virtuoso di rientro quello scarto, che in altra occasione ho definito proprio in quest'Aula patologico, tra competenza, cassa e conti di tesoreria, avesse richiesto al Parlamento dal punto di vista istituzionale la costituzione di un particolare fondo di riserva per ridotare i capitoli in termini di cassa e, d'altro lato, avesse indicato, con il concorso del Parlamento e a seguito di una verifica reale, in 5.000 miliardi la dotazione di questo capitolo. Il senatore Vegas ha ricordato come in questo provvedimento di assestamento si proponga l'aumento da 5.000 a 8.000 miliardi del capitolo stesso e ha parlato a questo proposito di fallimento della politica del Governo. Vorrei ricordare al senatore Vegas che i 5.000 miliardi di appostazione di quel fondo di riserva nascevano da una riduzione di 40.000 miliardi «rastrellati» da vari capitoli, e ammesso e non concesso che a fine anno servissero gli 8.000 miliardi che il Governo propone di appostare con la modifica del capitolo in sede di assestamento, si tratterebbe pur sempre di una riduzione da 40.000 a 8.000 miliardi, che equivale all'uso di un quinto delle originarie dotazioni.

Anche su questo, per tranquillità degli onorevoli senatori, ho fornito al Parlamento una dettagliata e analitica tabella che spiega come sono state finora utilizzate le risorse del fondo di cassa. Da essa risulta che esiste ad oggi una disponibilità di circa la metà del fondo a suo tempo stanziato. Si tratta di una disponibilità di 2.582 miliardi, per cui è possibile ritenere che non sarà necessario intaccare la nuova appostazione che il Governo propone di costituire. È una misura di cautela quella che il Governo assume, per non doversi trovare negli ultimi giorni di fronte ad un eccesso di pagamenti e quindi per non essere accusato di non voler far fronte a questa o a quell'altra urgenza. Peraltro, ho fornito in modo dettagliato – ripeto – una indicazione delle utilizzazioni fatte fino ad oggi del fondo di cassa, con la precisazione dei capitoli ai quali è stato destinato lo stralcio dal fondo di riserva costituito dal Parlamento (Tabella 2).

Inoltre, per quanto riguarda i residui, argomento che ieri con tanta passione è stato ripreso dal senatore Curto, vorrei dire che una lettura più attenta di pagina XIX della tabella allegata al disegno di legge di assestamento avrebbe consentito al senatore Curto di concludere insieme a me che la situazione dei residui non è poi così drammatica come egli ha detto. Infatti, i residui erano alla fine del 1995 pari a 154.181 miliardi, mentre alla fine del 1996 sono pari a 156.159 miliardi. Vi è una crescita in valore nominale di poco meno di 2.000 miliardi, ma vi è una riduzione in percentuale sulla spesa complessiva autorizzata pari allo 0,2 per cento. Si va infatti dal 17,4 al 17,2.

Se combiniamo questo dato con la riduzione di circa 10.000 miliardi delle giacenze di tesoreria emerge che la situazione non è poi tanto drammatica.

Il ragionamento diviene più interessante se disaggreghiamo l'ammontare complessivo dei 156.000 miliardi, in quanto in tal modo si vede che, per quanto riguarda la parte dei residui più interessante ed anche più consistente in relazione alla spesa autorizzata, per quanto riguarda le spese in conto capitale, che da sempre costituiscono quello che può definirsi il bacino nell'ambito del quale più forte è il mantenimento in bilancio dei residui, la riduzione è stata ben più consistente: si va infatti, in valore assoluto, dai 57.785 miliardi di fine 1995, ai 52.271 miliardi della fine del 1996, con una riduzione di circa 5.500 miliardi, ed in valore percentuale sul totale della spesa autorizzata si passa dal 69,6 per cento al 59,8 per cento. Crescono invece leggermente, in valore assoluto ed in percentuale, i residui di parte corrente, passando da 96.283 miliardi, pari al 15,6 della spesa autorizzata, a 103.704 miliardi, pari al 16,4 per cento della stessa.

Come ho detto, si tratta comunque di una situazione in lieve contenimento e – se mi è consentito fare riferimento a quanto prima affermato – ancora più rilevante è la riduzione dei residui in conto capitale se la si combina con quella riduzione, già ricordata, di circa 10.000 miliardi delle giacenze di tesoreria anch'esse prevalentemente alimentate da trasferimenti in conto capitale. Per tali ragioni ritengo che un ragionamento equanime in relazione ai residui porterebbe a conseguenze meno drastiche di quelle cui si è giunti.

Il senatore Marino mi ha domandato notizie riguardo al capitolo dell'IVA da rottamazione, chiedendomi di fare un bilancio della situazione. Attualmente un bilancio non è ancora semplicissimo, peraltro già adesso, sulla base dei dati in consuntivo che sono afferenti a giugno, possiamo affermare che a fronte di una agevolazione media pari a 1.900.000 lire per macchina portata a rottamare, essendosi enormemente espanso il mercato, lo Stato ha incassato 3.400.000 lire di IVA per ogni nuova macchina. Questo è il bilancio che ha consentito anche, come i membri del Senato sanno, la proroga ulteriore della misura relativa alla rottamazione ed anche la messa allo studio, per evitare squilibri settoriali, di misure di estensione di tale provvidenza ad altri settori per poter, in modo equilibrato, anche con questo incentivo, contribuire alla ripresa dell'economia.

Per quanto riguarda le entrate da dividendi, il senatore Marino ha domandato conto dei 1.300 miliardi circa di entrate da dividendi portate a residui del capitolo e del perchè a fronte di un tale ammontare di residui non sia stato adeguato l'ammontare prevedibile delle entrate nelle previsioni di competenza. Le ragioni sono tecniche: i residui in questione derivano dal fatto che l'Eni ha comunicato solo ad esercizio concluso l'ammontare dei dividendi dell'esercizio 1996 e per tale ragione gli stessi, accertati, appunto, ad esercizio concluso, sono stati portati a residuo. Ugualmente, al momento della presentazione del disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato, non essendosi ancora formalmente definite le assemblee societarie, non era possibile rilevare quale quota degli utili degli enti privatizzati spettasse allo Stato. In tali casi è prevedibile che alla fine dell'esercizio riscontreremo (questo emergerà anche da un dato che fornirò di seguito, in relazione alle entrate) un rilevante incremento delle dotazioni di quel capitolo, perchè l'economia tira, al di là di quanto dicono facili profeti di sventura.

Per quanto riguarda le modifiche rilevanti che si registrano su una serie di capitoli relativi ai titoli di Stato voglio ricordare che nella gran parte esse derivano dalla variazione del mix di finanziamento del debito pubblico. Come i senatori sanno, il clima da questo punto di vista è radicalmente mutato: ancora ieri le emissioni di titoli a medio e lungo termine hanno dato risultati sorprendenti ed estremamente positivi. Infatti il rendimento netto dei BTP a tre anni è stato del 4,61 per cento mentre il rendimento netto dei BTP a cinque anni è stato del 4,80 per cento. È del tutto evidente che in questa situazione l'operazione che il Governo ha compiuto è stata quella di spostare progressivamente dai titoli a breve termine a quelli a medio e lungo termine il finanziamento del debito; di conseguenza è stata modificata l'allocazione delle risorse destinate al pagamento degli interessi sul debito da un capitolo all'altro. È noto che nel corso dell'anno l'emissione di BOT si è ridotta: lo *stock* ha subito una riduzione di circa sessantamila miliardi e il Governo intende continuare su questa linea di progressivo allungamento della durata del debito ed insieme di progressiva modifica della composizione dei titoli tra quelli a cedola fissa e quelli a cedola variabile.

Tutto questo giustifica la modifica dei capitoli 4691, 6805 e 4678, che danno conto di questa politica complessa che all'inizio

dell'anno non era francamente prevedibile nei termini in cui poi si è realizzata.

Per quanto riguarda infine le osservazioni sul patrimonio immobiliare, sono del tutto condivisibili le critiche che qui sono state formulate. Proprio per questo nella proposta di riforma del bilancio che ha ottenuto il parere favorevole della competente Commissione parlamentare il Governo ha proposto di distinguere nella classificazione dei beni patrimoniali (e questo andrà in evidenza a partire dal rendiconto sull'esercizio 1998) tra quelli suscettibili di essere valorizzati e di produrre redditi e quelli che non producono redditi. A partire dal 1998 sarà più stringente la verifica che su questo patrimonio dello Stato potrà essere fatta e sarà più preciso anche il giudizio che sui soggetti titolari della gestione del patrimonio dello Stato potrà essere fatto dal Governo e dal Parlamento sulla relazione del Governo.

Credo che le osservazioni che sono venute da tante parti ed in primo luogo dal senatore Vegas siano condivisibili, e proprio per questo, con il consenso del Parlamento, il Governo ha già provveduto ad andare in una direzione che consentirà di correggere questa pericolosa tendenza all'inerzia nella gestione del patrimonio pubblico.

Infine, per quanto riguarda le entrate, è evidente la ragione per cui nell'assestamento si trovano alcune modifiche, in particolare la rilevante proposta di modifica al ribasso dell'andamento dell'IVA. Non è un mistero che questo sia avvenuto perchè l'IVA è il capitolo delle entrate che più risente degli andamenti dell'economia.

Come è noto, per quanto ci sia una ripresa - è un argomento sul quale tornerò da qui a un minuto - dopo un primo trimestre stagnante e un secondo trimestre ed ancor più i primi mesi del terzo trimestre che segnano una qualche ripresa, nel complesso in media d'anno non è prevedibile raggiungere l'obiettivo inizialmente fissato dal Governo nel 2 per cento. In relazione a questo ridimensionamento della espansione del prodotto interno lordo reale, che il Governo stima possibile nell'1,2 per cento, si è ridotta la previsione di alcuni capitoli delle entrate, in particolare di quello relativo all'IVA.

Ho dato conto delle grandezze finanziarie, però so che a questo punto viene fuori una delle tradizionali critiche, non solo dell'opposizione ma anche interne alla stessa maggioranza, secondo le quali questo Governo sarebbe attento solo ai parametri finanziari ed affiderebbe soltanto al risanamento finanziario il rilancio dell'economia, e in particolare affiderebbe solo al risanamento finanziario la risposta a quella grave piaga che è rappresentata, in particolare nelle aree meridionali dell'Italia, dalla disoccupazione.

Voglio adesso fornire, invece, una serie di dati dai quali risulterà che non è così. Il Governo non si è distratto rispetto all'emergenza occupazione. Il Governo è stato attento all'emergenza occupazione ed ha affrontato questo problema sul versante dell'economia reale. Anche in questo caso mi sia consentito di fornire in modo più analitico qualche elemento.

In primo luogo, l'inflazione, che ha un rimbalzo immediato sulle aspettative delle imprese e, quindi, sulla certezza di una prospettiva di investimento.

Vorrei ricordare – perchè adesso è facile mettersi dietro le spalle i risultati ottenuti – che, quando nel Documento di programmazione economico-finanziaria del 1996 il Governo propose di ridurre il tasso programmato di inflazione dal 3 al 2,5 per cento, furono rivolte a quella proposta dell'Esecutivo due critiche, imparzialmente distinte, da destra e da sinistra. Si disse, da un lato, che quello era un modo per mistificare nella prospettiva di rinnovi contrattuali le esigenze dei contratti stessi e, quindi, per ridurre eccessivamente il premio atteso dai lavoratori dopo un periodo di contenimento delle loro richieste; dall'altro lato, si disse che era un modo per mistificare i conti pubblici, perchè si riparametravano alcune spese su una ipotesi del 2,5 per cento che, non essendo ottenibile, avrebbe poi fatto emergere i conti veri nel corso dell'esercizio.

Ora sembra che quelle polemiche siano dimenticate e tutti considerano la conclusione al 2 per cento come se fosse un fatto dovuto e quasi scontato. Non è così e non è stato così: questo è stato il risultato, certo, dovuto anche all'impegno corale del paese. Ciò non sarebbe stato possibile senza un impegno rilevante – lo voglio ancora sottolineare – in particolare dei sindacati dei lavoratori, che hanno partecipato da protagonisti – sottolineo, da protagonisti attivi – a questo sforzo. Tuttavia, è stato anche un attento comportamento del Governo e di tutti i centri pubblici di spesa che ha consentito di perseguire questo obiettivo.

Voglio ricordare che questo obiettivo lo si è perseguito al di fuori di una logica tradizionale di blocco delle tariffe in funzione della riduzione dell'inflazione, perchè paradossalmente la decisione di abbassare dal 3 al 2,5 per cento il tasso di inflazione previsto fu assunta contemporaneamente alla decisione di non rinnovare, alla fine di giugno 1996, le precedenti decisioni di blocco delle tariffe e, anzi, di cominciare un incremento manovrato delle tariffe secondo i principi approvati dal precedente Governo del *price cap*, cioè del collegamento degli aumenti attesi ad un indice di aumento della produttività.

Ebbene, su questa linea abbiamo consentito aumenti delle tariffe, in taluni casi persino enorme superiori all'inflazione attesa. Cito per tutti il settore della depurazione e dell'uso dell'acqua, che ha avuto nel complesso tariffe aumentate di circa il 20 per cento tenendo conto delle decisioni locali. Ciò nonostante, le tariffe sono state anch'esse mantenute dentro un orizzonte compatibile con la riduzione complessiva dei prezzi e questo ha contribuito al risultato che oggi abbiamo dietro le spalle. È un risultato che ormai tutti ci riconoscono come altamente positivo; si sono rovesciate da questo punto di vista le gerarchie dei paesi all'interno dell'Unione europea.

Noi siamo ad un tendenziale nell'ordine dell'1,5 per cento a fine settembre; siamo, anche, con i due dati sovrastanti i prezzi al consumo: quello alla produzione e quello all'ingrosso, che sono coerenti con il mantenimento di questo *trend*. È prevedibile che, salvo avvenimenti del tutto imprevisti più sul versante internazionale che su quello interno, la

media 1997 sarà forse persino al di sotto del 2 per cento che oggi tutti assumono come orizzonte ormai certo. Ma questo orizzonte 1997 ormai certo, in relazione agli andamenti mensili, rende anche coerente la previsione che il Governo ha di una inflazione programmata dell'1,8 per cento per il 1998. Desidero dire con molta franchezza che, nel momento in cui il Governo assunse questo obiettivo nel Documento di programmazione economico-finanziaria, era un obiettivo possibile. Con i dati consolidati di agosto e di settembre posso dire che è un obiettivo probabile; naturalmente, anch'esso richiederà ulteriore vigilanza e ulteriore attenzione da parte di tutto il contesto dei protagonisti di questa complessa vicenda (Tabella 3).

Nello stesso tempo, è importante che questo obiettivo sia stato conseguito senza una straordinaria tensione sul fronte dei cambi. Anche in questo caso, alla fine del 1996 si assunse un corso del cambio con il marco a 990 lire che fu imparzialmente criticato, sia perchè si diceva che avrebbe fatto importare inflazione, a causa dell'eccesso di svalutazione della lira, sia perchè si diceva che avrebbe reso più difficili le esportazioni italiane, in quanto su alcuni mercati il cambio era eccessivamente rivalutato. Considerando i dati di oggi del commercio estero e i saldi positivi dello stesso commercio estero, che confermano che l'Italia da sola ha il 50 per cento dell'attivo dell'intera Comunità europea sul fronte del commercio extracomunitario, credo che si possa dire che quelle previsioni erano eccessivamente pessimistiche. L'Italia ha tenuto la quota dei mercati, addirittura migliorando il livello del cambio. Abbiamo resistito anche a turbolenze gravi, quali quelle del dollaro nel corso dell'estate, attestandoci sempre al di sotto del livello di parità medio - le 990 lire - sempre cioè tra le 970 e le 980 lire. È prevedibile che a quel livello il cambio della lira sia tanto più difendibile dopo i recenti accordi che i Ministri finanziari hanno raggiunto a Lussemburgo.

A questo risultato della politica governativa si obietta anche che detto risultato sarebbe stato ottenuto comprimendo i consumi. Anche in questo caso, mi permetterò di allegare all'intervento una tabella dalla quale risulta che non è così. Nel mese di giugno 1997 i consumi sono cresciuti del 2,8 per cento. È un dato che deve combinarsi - come ho prima ricordato - con quello di un'inflazione tendenziale pari all'1,5 per cento. Questo indica, quindi, una crescita reale dei consumi pari all'1,3 per cento (Tabella 5).

AMORENA. Si riferisce alle auto rottamate!

MACCIOTTA, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Se disaggreghiamo questo dato, scopriamo che esso si riferisce per il 5,2 per cento alla grande distribuzione e per il 2,3 per cento alla piccola distribuzione. Ciò vuol dire che anche la piccola distribuzione, che è parte così rilevante del tessuto distributivo del nostro paese, ha registrato un aumento pari allo 0,8 per cento reale delle proprie vendite. Questo dato ha naturalmente un rimbalzo sui dati del primo semestre che registra una crescita complessiva pari al 2,1 per cento e, per il combinato che ho prima indicato una certa stagnazione nel

primo trimestre, un incremento sempre più consistente nei mesi successivi (ma da qui a un momento dirò anche qualche altra cosa), porta nel primo trimestre ad un incremento reale dello 0,6 per cento, in relazione all'inflazione del primo semestre, un dato che – anche in questo caso scomposto – deriva da una sostanziale invarianza in valore reale per la piccola distribuzione (più 1,7 per cento) e una crescita consistente per la grande distribuzione (più 4,1 per cento).

Lo stesso elemento si trae dall'esame degli ordinativi dell'industria, i quali dicono che nel mese di maggio del 1997 l'incremento è stato del 3,3 per cento, il che porta gli incrementi degli ordinativi nei primi cinque mesi al 2 per cento. Anche in questo caso è sensibile l'incremento che si è determinato negli ultimi mesi. Sin qui però abbiamo parlato di mesi nei quali ancora non erano rilevanti i segnali di mutamento (Tabella 4).

Non abbiamo purtroppo ancora i dati ISTAT dei mesi successivi al primo trimestre e quindi bisogna lavorare solo per dati parziali. Ne fornisco due che mi sembrano particolarmente significativi: i consumi elettrici dei mesi di luglio e di agosto, nei quali riscontriamo un incremento dei consumi elettrici su scala nazionale rispettivamente del 4,1 per cento e del 4 per cento (Tabella 6). Si tratta di incrementi che comportano nei primi otto mesi dell'anno un aumento della produzione pari all'1,4 per cento. Tenete presente che il dato dei primi sette mesi era dell'1,5 per cento, peraltro i primi sette mesi comprendono il dato anomalo del 29 febbraio del 1996. È così evidente che nel 1997 ci sarà un giorno lavorativo in meno, come pure occorre fare una destagionalizzazione per il mese di agosto che ha avuto un certo numero di giorni di lavoro in meno. Il dato complessivo quindi registra un incremento crescente della produzione industriale che...

NOVI. Di quanto è aumentata la produzione di auto nel mese di luglio?

MACCIOTTA, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Senatore Novi, naturalmente la produzione di auto è una componente della produzione. Se lei senatore mi avesse ascoltato, avrebbe sentito che io ho detto...

NOVI. Questa è la conseguenza del provvedimento sulla rottamazione.

MACCIOTTA, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. ... che la produzione di auto è stata importante. Onorevole senatore, non sto mistificando i dati. Ho esordito, in risposta ad una questione posta dal senatore Marino, ricordando quanto il Governo ha incassato dal provvedimento della rottamazione dell'auto. È evidente che il mercato dell'auto non può diventare l'*alfa* e l'*omega* dello sviluppo italiano; non devo essere io a ricordare che in passato si diceva: «Ciò che giova alla FIAT, giova all'Italia», ma non deve essere neanche l'esatto contrario. Non è che possiamo rammaricarci del fatto

che un settore così importante nel tessuto produttivo nazionale, il quale – lo voglio sottolineare – ha oggi più addetti nel Mezzogiorno di quanti ne abbia nella capitale tradizionale dell'auto, registra un simile sviluppo. Voglio ricordare questo perchè forse ogni tanto andrebbe scritto; i provvedimenti per la rottamazione dell'auto non vanno a vantaggio di Torino, ma di un *mix* di stabilimenti che sono collocati, per la maggior parte degli addetti, e, se teniamo conto delle tecnologie, per la grande maggioranza della produzione, nel Mezzogiorno d'Italia. Il provvedimento per la rottamazione dell'auto ha quindi una valenza complessiva per il tessuto nazionale ed è auspicabile che continui ad averla perchè l'auto, come è noto, ha un indotto larghissimo ed amplissimo. Non credo dunque ci sia da rammaricarsi per il fatto che la produzione di auto della FIAT abbia raggiunto il suo massimo storico.

NOVI. Ci sono le gabbie salariali nel Mezzogiorno.

MACCIOTTA, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Naturalmente, poi si può anche auspicare il fallimento della FIAT, ma questo non è l'obiettivo del Governo.

PRESIDENTE. Onorevole Sottosegretario, la prego di non rispondere alle interruzioni e di andare avanti.

PELLEGRINO. Ad ogni modo la risposta è stata efficace.

MACCIOTTA, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Che si tratti di un fenomeno non limitato ad una sola impresa, se i senatori consentono, lo si desume dall'andamento delle entrate fiscali che dà un quadro significativo degli andamenti dell'economia italiana. Al riguardo, mi limiterò a citare tre dati, quelli relativi all'IRPEF, all'IRPEG e all'ILOR. Si tratta di tre dati che si riferiscono in modo analitico ai saldi IRPEF, IRPEG e ILOR per il periodo di imposta 1996 e agli acconti per il periodo di imposta 1997. Prima di comunicarveli voglio però ricordare che teoricamente gli acconti sono una cifra definita, sono cioè una percentuale, il 98 per cento, del saldo dell'esercizio precedente.

Peraltro, è noto che i contribuenti possono autoridursi quell'acconto se presumono di avere ottenuto minori entrate, tant'è vero che storicamente gli acconti non sono mai stati pari al 98 per cento ma si sono collocati, con differenze fra i vari tributi, intorno al 75 per cento dell'anno precedente. Questo quindi dimostra come i contribuenti facciano largo esercizio del diritto di autoriduzione, esercizio che tanto più viene praticato in occasione del primo acconto, in cui si possono scontare le eventuali eccedenze di imposta pagate nell'esercizio precedente, per cui il primo acconto non è mai pari, come dovrebbe essere, al 50 per cento del totale degli acconti ma è normalmente inferiore. Ebbene, se leggiamo i dati, questi risultano sorprendenti, tali da invitare alla cautela nelle proiezioni, come il Governo ha puntualmente fatto, non abbandonandosi ad alcun facile entusiasmo.

IRPEF: i dati del saldo per il periodo di imposta 1996 indicano una crescita molto limitata, solo l'1,3 per cento, comprensibile poichè si è trattato di un periodo in cui l'economia – come è noto – ha avuto un'effettiva stagnazione; gli acconti, invece, scontano i prevedibili risultati dell'esercizio 1997: più 10,6 per cento (Tabella 7).

IRPEG: anche in questo caso, vorrei ricordare che nella discussione dell'anno scorso si disse che i dati del saldo dell'IRPEG 1996 erano il risultato delle straordinarie misure adottate dal Governo in carica nel 1994 che avevano influenzato il 1995 e quindi le entrate IRPEG erano i risultati dell'esercizio 1995. Ebbene i risultati del saldo 1996 segnano un incremento del 37,9 per cento rispetto all'esercizio 1995, ma quello che sorprende – mi sia consentito dirlo – è il risultato dell'acconto che, rispetto all'acconto del 1996, segna un aumento del 47,9 per cento (Tabella 8).

ILOR: si registra un andamento articolato. Per quanto riguarda le persone giuridiche, l'andamento è simile a quello dell'IRPEG: più 29,4 per cento per i saldi; più 35,2 per cento per gli acconti. Per quanto riguarda invece le persone fisiche, il risultato è coerente con l'IRPEF: meno 12,5 per cento il saldo (quindi una sostanziale stagnazione del 1996); più 8,3 per cento l'acconto (Tabella 9).

Ecco quindi come le aspettative degli imprenditori nel corso del 1996 siano tali da far presumere che nel 1997 l'andamento dell'economia reale abbia ripreso a camminare; questo si desume dai dati con i quali gli imprenditori hanno corrisposto al loro dovere fiscale.

Ma vi sono alcuni altri dati che io vorrei fornire in relazione alle politiche attive per lo sviluppo e l'occupazione. Anche in questo caso credo che i numeri parlino da soli; poi fornirò qualche tabella.

Nel periodo 1992-1996, per il finanziamento delle aree depresse (che vorrei ricordare interessano il 53 per cento del territorio nazionale e quindi riguardano largamente Mezzogiorno e Centro-Nord), i Governi che si sono succeduti – forniremo di qui a breve un rapporto più esteso di tutte le politiche di investimento, ma per oggi mi limito solo a fare riferimento alle cinque leggi fondamentali che hanno rifinanziato gli stanziamenti straordinari per le aree depresse – hanno stanziato 71.425 miliardi; in quattro anni ne erano stati ripartiti (ma molti in modo solo programmatico, per cui la decisione è avvenuta solo nel corso del 1997) 30.051 miliardi, meno della metà, in un anno il CIPE ha ripartito finanziamenti per 39.087 miliardi. Restano da ripartire poco più di 2.000 miliardi, gran parte dei quali è già destinata per legge: mi riferisco alle risorse per l'edilizia scolastica e universitaria, a quelle per le aree terremotate, a quelle per la metanizzazione. Si tratta quindi di risorse per le quali il CIPE deve semplicemente prendere atto della volontà del Parlamento, cosa che farà nella prossima seduta del 25 settembre (Tabella 17).

Avevamo denunciato poi un ritardo grave nell'uso dei fondi comunitari. Nei due anni e mezzo trascorsi dal 1994 al 30 giugno 1996 si erano effettuati pagamenti sulle risorse comunitarie per 5.610 miliardi, pari all'8,95 per cento delle spese disponibili nei sei anni. Al 30 di giugno del 1997, cioè un anno dopo, malgrado per alcuni programmi (e

non si tratta di programmi di regioni minori, riguardano per esempio la Sicilia) i dati non siano stati ancora aggiornati, malgrado quindi questa incompletezza, siamo al livello di 13.733 miliardi di pagamenti, pari al 21,15 per cento delle spese possibili; in sostanza, abbiamo speso in un anno 8.123 miliardi, senza contare appunto cinque o sei programmi. Alla fine dell'anno scorso avevamo disegnato un itinerario, avevamo cioè ipotizzato l'esigenza di spendere, al 30 giugno 1997, circa 14.200 miliardi per essere in linea con il piano di rientro. Pur con questi programmi incompleti, siamo a 13.700 miliardi e quindi credo che, quando avremo completato il quadro della raccolta dei dati, saremo vicini a quei 14.200 miliardi che segnano il percorso del rientro. E anche questo dato – lo voglio sottolineare perchè è giusto farlo – deriva non solo dall'impegno, dalla sollecitazione e dallo stimolo del Governo, ma anche dalla collaborazione che tutte le regioni, anche quelle che al 30 giugno 1996 erano più indietro, hanno fornito. Questi impegni comuni del centro e della periferia rendono oggi credibile il raggiungimento a fine anno dell'obiettivo del 38 per cento che il Governo ha concordato con la Comunità europea (Tabella 10).

COVIELLO. Sono compresi anche i fondi riprogrammati?

MACCIOTTA, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Certo, cominciano ad esserci riprogrammazioni interne, per esempio, con il trasferimento all'interno del medesimo asse. Prendiamo in considerazione l'asse stradale: una strada non partita è stata sostituita con una strada partita e quindi si è potuto utilizzare il finanziamento delle risorse europee.

COVIELLO. È compresa anche la Salerno-Reggio Calabria?

MACCIOTTA, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. La Salerno-Reggio Calabria non è ancora in questo quadro perchè non ha dato luogo a pagamenti; non mi sto riferendo agli impegni ma solo ai pagamenti.

Inoltre, noi avevamo impostato, sulla base di un lavoro parlamentare che proprio qui al Senato ha avuto un importante momento con la modifica – voglio ricordarlo – sui commi 203 e seguenti dell'articolo 2 del collegato alla finanziaria, il complesso armamentario della programmazione negoziata. Era complicato, dovevamo reimpostarlo da capo e in questi mesi abbiamo lavorato per andare avanti. Abbiamo approvato con le vecchie normative dodici patti territoriali, un complesso di investimenti di 911 miliardi, un complesso di nuovi occupati pari a 7.400 miliardi (Tabella 12). Abbiamo approvato nove contratti di programma con un impegno di 1.824 miliardi di risorse pubbliche, 2.933 miliardi di risorse complessive attivabili, 3.100 dipendenti nuovi da occupare (Tabella 13). Abbiamo firmato i preliminari dei primi tre contratti d'area e sono in corso le verifiche per numerosi altri. Abbiamo in corso di definizione (contiamo di portarlo il 25 settembre alla prossima Conferenza

Stato-regioni e contestualmente lo invieremo anche al Parlamento) lo schema generale di intesa istituzionale di programma, che consentirà, secondo il programma che avevamo insieme concordato, di realizzare entro la primavera le intese istituzionali con le diverse regioni.

Voglio poi ricordare che finalmente è a regime la legge n. 488, che è del 1992 ma, sino alla seconda metà del 1996, non una lira era stata erogata a questo titolo. Nella seconda metà del 1996 è stata erogata una prima *tranche* che ha consentito di rimuovere altre risorse pubbliche per un complesso di 6.900 miliardi, che hanno però attivato oltre 20.000 miliardi di finanziamenti ed hanno dato lavoro ad alcune decine di migliaia di occupati (Tabella 14); al 30 giugno 1997, per la prima volta senza ritardi, abbiamo attivato 4.500 miliardi di nuovi finanziamenti e consentito che, appena conclusa l'istruttoria delle banche, gli investimenti ammessi venissero immediatamente finanziati (Tabella 15). Anche su queste due erogazioni fornirò al Parlamento una tabella analitica del totale delle risorse impegnate e del prelevamento delle singole regioni.

Infine, per quanto riguarda le scelte infrastrutturali, voglio ricordare che vi è una serie di «incompiute». Una è, per esempio, quella che poc'anzi ricordava il presidente Coviello: la Salerno-Reggio Calabria è stata oggetto di impegno di tutti i Governi precedenti. Ebbene il ministro Costa ha già annunciato che nel mese di ottobre saranno concluse le prime gare ed assegnati i primi cantieri, per circa 550 miliardi; ma il CIPE, proprio prendendo atto ormai di questa accelerazione positiva, ha stanziato ulteriori 450 miliardi per altri quattro tronchi della Salerno-Reggio Calabria, in particolare per i tronchi campani (mentre gli altri 550 miliardi si riferivano prevalentemente ai tronchi calabresi). Peraltro, su un fondo riservato alla progettazione, il CIPE ha stanziato alcune decine di miliardi che serviranno alla società concessionaria per studiare il raccordo tra la Salerno-Reggio Calabria e il restante sistema autostradale, al fine di evitare alcuni fenomeni di congestione che questa estate si sono verificati.

Ecco allora, onorevoli senatori, come anche i dati della politica reale, e non solo quelli della politica finanziaria, dicono che non c'è questo fallimento storico di cui ieri si è parlato. Le scelte reali sono diverse e dicono che questo paese, con l'impegno di tutti i soggetti, ha ripreso a camminare. E non è casuale se il clima che si respirava a Lussemburgo intorno all'Italia è stato quello che tutti i giornali hanno potuto documentare al termine dell'ultima riunione dell'Ecofin. Anche su questo argomento mi permetto di allegare – e concludo, signor Presidente, ringraziando il Senato per la pazienza con la quale mi ha ascoltato – il dato del consuntivo dei bilanci dei paesi comunitari alla fine del 1996 (Tabella 16), che dice come l'Italia si sia messa più e meglio di altri su un cammino di risanamento della finanza pubblica. Peraltro, alla luce di quello che ho appena finito di dire, questo cammino non ha danneggiato una politica di attenzione agli investimenti e allo sviluppo; naturalmente da questa strada non si tornerà indietro, e nel bilancio che il Governo si accinge a presentare per il prossimo triennio grande attenzione sarà prestata all'esigenza di misure che promuovano occupazione e sviluppo.

Ma non può sfuggire a nessuno – e lo ripeto – che il vero punto sul quale la finanza pubblica italiana è fuori squadra è il dato sul costo del servizio del debito. La media dei pagamenti europei nel 1996 è stata pari al 5,4 per cento del prodotto interno lordo per quanto riguarda gli interessi sul debito, mentre la media in Italia è stata esattamente del doppio, cioè del 10,8 per cento. Ecco perchè mi permetto di dire che il dato delle emissioni di ieri, con interessi al 4.60 per cento netto per i BTP triennali e al 4.80 per cento per i BTP quinquennali, è un segnale che dice che, proseguendo sulla strada che il Governo ha intrapreso, questa anomalia potrà essere corretta e importanti risorse potranno essere messe a disposizione delle altre due voci che interessano non solo il Parlamento, ma tutto il Governo: l'aumento della spesa destinata agli investimenti e anche alla spesa sociale e la riduzione della pressione fiscale. Questi sono i due obiettivi per raggiungere i quali però il bilancio e la finanza pubblica vanno liberati di questa anomala pesantezza. E questo è quanto il Governo ha tentato e tenta di fare, con il consenso del Parlamento, nel corso di questi mesi. (*Applausi dai Gruppi Sinistra Democratica-L'Ulivo, Partito Popolare Italiano, Verdi-L'Ulivo e Misto*).

PRESIDENTE. Ringrazio il sottosegretario Macciotta per il rigoruso rispetto del tempo a sua disposizione.

Onorevoli colleghi, gli emendamenti tendenti a ridurre poste di capitoli di bilancio saranno posti ai voti nel testo del proponente con l'intesa che, in caso di approvazione di proposte di riduzione eccedenti la capienza dei capitoli interessati, in sede di coordinamento la riduzione stessa sarà limitata alla consistenza iniziale dei capitoli i quali saranno conseguentemente azzerati.

Passiamo ora all'esame degli articoli del disegno di legge n. 2585, nel testo proposto dalla Commissione.

Il testo dell'articolo 1 è il seguente (*):

Art. 1.

(Disposizioni generali)

1. Nello stato di previsione dell'entrata, negli stati di previsione dei Ministeri e nei bilanci delle Amministrazioni e Aziende autonome, approvati con la legge 23 dicembre 1996, n. 664, sono introdotte, per l'anno finanziario 1997, le variazioni di cui alle annesse tabelle.

(*) La Commissione propone di approvare le variazioni alle tabelle relative ai singoli stati di previsione nel testo del Governo (stampato 2585), con le modificazioni riportate a pag. 10-31 dello stampato 2585-A.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1135:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

1/A.1 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1138:

CP: - 15.000.000;

CS: - 15.000.000.

1/A.2 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1141:

CP: - 1.185.000.000;

CS: - 1.185.000.000.

1/A.3 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1144:

CP: - 27.200.000;

CS: - 27.200.000.

1/A.4 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1145:

CP: - 40.000.000;

CS: - 40.000.000.

1/A.5 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1149:

CP: - 1.000.000.000;

CS: - 1.000.000.000.

1/A.6 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1150:

CP: - 300.000.000;

CS: - 300.000.000.

1/A.7 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1155:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

1/A.8 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1157:

CP: - 40.000.000;

CS: - 40.000.000.

1/A.9 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1158:

CP: - 25.000.000;

CS: - 25.000.000.

1/A.10 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1165:

CP: - 70.000.000;

CS: - 70.000.000.

1/A.11 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1167:

CP: - 70.000.000;

CS: - 70.000.000.

1/A.12 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1231:

CP: - 150.000.000;

CS: - 150.000.000.

1/A.13 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1276:

CP: - 84.000.000;

CS: - 84.000.000.

1/A.15 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1332:

CP: - 40.000.000;

CS: - 40.000.000.

1/A.16 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1334:

CP: - 200.000.000;

CS: - 200.000.000.

1/A.17 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1335:

CP: - 1.000.000.000;

CS: - 1.000.000.000.

1/A.18 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1343:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

1/A.19 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2033:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

1/A.21 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2038:

CP: - 10.000.000;

CS: - 10.000.000.

1/A.22 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2062:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

1/A.23 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2433:

CP: - 40.000.000;

CS: - 40.000.000.

1/A.24 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2434:

CP: - 3.000.000;

CS: - 3.000.000.

1/A.25 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2544:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

1/A.26 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2564:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

1/A.27 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2803:

CP: - 180.000.000;

CS: - 180.000.000.

1/A.28 (Nuovo testo) AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2944:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

1/A.29 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2950:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

1/A.30 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4941:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

1/A.32 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5502:

CP: - 83.000.000;

CS: - 83.000.000.

1/A.33 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5708:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

1/A.34 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5718:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

1/A.35 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5775:

CP: - 300.000.000;

CS: - 300.000.000.

1/A.36 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5779:

CP: - 40.000.000;

CS: - 40.000.000.

1/A.37 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5783:

CP: - 150.000.000;

CS: - 150.000.000.

1/A.38 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 1/A (Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5789:

CP: - 200.000.000;

CS: - 200.000.000.

1/A.39 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1002:

CP: - 580.443.000;

CS: - 580.443.000.

- 2.1 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1006:

CP: - 5.000.000.000;

CS: - 5.000.000.000.

- 2.2 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1007:

CP: - 1.300.000.000;

CS: - 1.300.000.000.

- 2.3 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4299:

CP: - 430.000.000;

CS: - 430.000.000.

- 2.4 (Nuovo testo) AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4311:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 2.5 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4312:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

- 2.6 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4404:

CP: - 70.000.000;

CS: - 70.000.000.

- 2.7 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4410:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 2.8 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4445:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

2.9 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4446:

CP: - 75.200.000;

CS: - 75.200.000.

2.10 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4453:

CP: - 200.000.000;

CS: - 200.000.000.

2.11 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4460:

CP: - 1.000.000.000;

CS: - 1.000.000.000.

2.12 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4478:

CP: - 657.409.302.000.

2.12-bis

VEGAS, MUNGARI

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 4508:

CP: - 200.000.000;

CS: - 200.000.000.

2.13

AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5032:

CP: - 700.000.000;

CS: - 700.000.000.

2.14

AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5042:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

2.15

AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5204:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

2.16 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5214:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

2.17 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 2 (Stato di previsione del Ministero del tesoro), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5832:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

2.18 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1086:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

3.1 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1136:

CP: - 90.000.000;

CS: - 90.000.000.

- 3.2 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1140:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 3.3 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 3005:

CP: - 1.000.000.000;

CS: - 1.000.000.000.

- 3.4 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 3012:

CP: - 200.000.000;

CS: - 200.000.000.

- 3.5 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 3101:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 3.6 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 3104:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 3.7 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 3109:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 3.8 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 3119:

CP: - 10.000.000;

CS: - 10.000.000.

- 3.9 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 3136:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 3.10 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 3449:

CP: - 40.000.000;

CS: - 40.000.000.

- 3.11 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 3450:

CP: - 90.000.000;

CS: - 90.000.000.

- 3.12 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5372:

CP: - 60.000.000;

CS: - 60.000.000.

- 3.13 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5386:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 3.14 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 3 (Stato di previsione del Ministero delle finanze), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 5397:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

- 3.15 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 4 (Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1169:

CP: - 60.000.000;

CS: - 60.000.000.

- 4.1 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1004:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

- 5.1 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1020:

CP: - 30.000.000;

CS: - 30.000.000.

- 5.2 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1032:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

- 5.3 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1033:

CP: - 80.000.000;

CS: - 80.000.000.

- 5.4 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1598:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 5.5 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1602:

CP: - 28.000.000;

CS: - 28.000.000.

- 5.6 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2081:

CP: - 80.000.000;

CS: - 80.000.000.

- 5.7 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2083:

CP: - 200.000.000;

CS: - 200.000.000.

- 5.8 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2085:

CP: - 300.000.000;

CS: - 300.000.000.

- 5.9 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2086:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

5.10 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2088:

CP: - 200.000.000;

CS: - 200.000.000.

5.11 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 5 (Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2089:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

5.12 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1018:

CP: - 20.000.000;

CS: - 20.000.000.

6.1 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1022:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 6.2 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1034:

CP: - 200.000.000;

CS: - 200.000.000.

- 6.3 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1035:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 6.4 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1104:

CP: - 10.000.000;

CS: - 10.000.000.

- 6.5 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1109:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 6.6 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1113:

CP: - 20.000.000;

CS: - 20.000.000.

- 6.7 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1116:

CP: - 200.000.000;

CS: - 200.000.000.

- 6.8 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1125:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

- 6.8-bis AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1129:

CP: - 40.000.000;

CS: - 40.000.000.

6.9 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1129:

CP: - 40.000.000;

CS: - 40.000.000.

6.10 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1503:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

6.11 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1577:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

6.12 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1578:

CP: - 10.000.000;

CS: - 10.000.000.

6.13 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 2693:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

6.14 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 6 (Stato di previsione del Ministero degli affari esteri),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 4469:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

6.15 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

*Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici),
apportare le seguenti variazioni:*

Capitolo 1002:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

9.1 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1003:

CP: - 40.000.000;

CS: - 40.000.000.

- 9.2 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1005:

CP: - 5.000.000;

CS: - 5.000.000.

- 9.3 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1006:

CP: - 3.000.000;

CS: - 3.000.000.

- 9.4 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1021:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

- 9.5 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1022:

CP: - 40.000.000;

CS: - 40.000.000.

- 9.6 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1023:

CP: - 5.000.000;

CS: - 5.000.000.

- 9.7 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1029:

CP: - 250.000.000;

CS: - 250.000.000.

- 9.8 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1039:

CP: - 850.000.000;

CS: - 850.000.000.

- 9.9 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1101:

CP: - 10.000.000;

CS: - 10.000.000.

9.11 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1102:

CP: - 2.000.000;

CS: - 2.000.000.

9.12 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1113:

CP: - 20.000.000;

CS: - 20.000.000.

9.13 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1116:

CP: - 100.000.000;

CS: - 100.000.000.

9.14 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1122:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

9.15 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1123:

CP: - 20.000.000;

CS: - 20.000.000.

9.16 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1124:

CP: - 1.000.000.000;

CS: - 1.000.000.000.

9.17 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1125:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

9.18 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1127:

CP: - 20.000.000;

CS: - 20.000.000.

9.19 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1137:

CP: - 120.000.000;

CS: - 120.000.000.

9.20 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1156:

CP: - 10.000.000;

CS: - 10.000.000.

9.21 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1145:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

9.22 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1155:

CP: - 1.000.000.000;

CS: - 1.000.000.000.

9.23 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2001:

CP: - 2.000.000.000;

CS: - 2.000.000.000.

9.24 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 3404:

CP: - 300.000.000;

CS: - 300.000.000.

9.25 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 9 (Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 3405:

CP: - 300.000.000;

CS: - 300.000.000.

9.26 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1002:

CP: - 10.000.000;

CS: - 10.000.000.

- 10.1 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1003:

CP: - 20.000.000;

CS: - 20.000.000.

- 10.2 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1004:

CP: - 250.000.000;

CS: - 250.000.000.

- 10.3 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1005:

CP: - 2.000.000;

CS: - 2.000.000.

- 10.4 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1006:

CP: - 20.000.000;

CS: - 20.000.000.

- 10.5 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1024:

CP: - 550.000.000;

CS: - 550.000.000.

- 10.6 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1025:

CP: - 10.000.000;

CS: - 10.000.000.

- 10.7 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1081:

CP: - 35.000.000;

CS: - 35.000.000.

- 10.8 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1082:

CP: - 5.000.000;

CS: - 5.000.000.

10.9 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1091:

CP: - 6.000.000;

CS: - 6.000.000.

10.10 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1092:

CP: - 1.000.000;

CS: - 1.000.000.

10.11 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1098:

CP: - 15.000.000;

CS: - 15.000.000.

10.12 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1101:

CP: - 2.000.000;

CS: - 2.000.000.

10.13 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1102:

CP: - 20.000.000;

CS: - 20.000.000.

10.14 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1104:

CP: - 120.000.000;

CS: - 120.000.000.

10.15 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1105:

CP: - 20.000.000;

CS: - 20.000.000.

10.16 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1106:

CP: - 5.000.000;

CS: - 5.000.000.

10.17 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1107:

CP: - 3.000.000;

CS: - 3.000.000.

10.18 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1108:

CP: - 5.000.000;

CS: - 5.000.000.

10.19 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1109:

CP: - 6.000.000;

CS: - 6.000.000.

10.20 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1111:

CP: - 3.000.000;

CS: - 3.000.000.

10.21 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1113:

CP: - 350.000.000;

CS: - 350.000.000.

10.22 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1143:

CP: - 150.000.000;

CS: - 150.000.000.

10.23 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1505:

CP: - 550.000.000;

CS: - 550.000.000.

10.24 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1506:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

10.25 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1507:

CP: - 10.000.000;

CS: - 10.000.000.

10.26 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1509:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

10.27 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1511:

CP: - 250.000.000;

CS: - 250.000.000.

10.28 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1513:

CP: - 2.550.000.000;

CS: - 2.550.000.000.

10.29 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1517:

CP: - 25.000.000;

CS: - 25.000.000.

10.30 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1551:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

10.31 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1555:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

10.32 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1558:

CP: - 2.500.000.000;

CS: - 2.500.000.000.

10.33 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1559:

CP: - 250.000.000;

CS: - 250.000.000.

10.34 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1561:

CP: - 10.000.000;

CS: - 10.000.000.

10.35 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1562:

CP: - 10.000.000;

CS: - 10.000.000.

10.36 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1563:

CP: - 12.000.000;

CS: - 12.000.000.

10.37 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1564:

CP: - 80.000.000;

CS: - 80.000.000.

10.38 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1577:

CP: - 580.000.000;

CS: - 580.000.000.

10.39 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1580:

CP: - 500.000.000;

CS: - 500.000.000.

10.40 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 1585:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

10.41 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2006:

CP: - 70.000.000;

CS: - 70.000.000.

10.42 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2007:

CP: - 3.000.000;

CS: - 3.000.000.

10.43 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2051:

CP: - 200.000.000;

CS: - 200.000.000.

10.44 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2053:

CP: - 2.000.000;

CS: - 2.000.000.

10.45 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2055:

CP: - 52.000.000;

CS: - 52.000.000.

10.46 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2060:

CP: - 12.000.000;

CS: - 12.000.000.

10.47 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Alla tabella 10 (Stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione), apportare le seguenti variazioni:

Capitolo 2061:

CP: - 82.000.000;

CS: - 82.000.000.

10.48 AMORENA, ANTOLINI, AVOGADRO, BIANCO, BRIGNONE, CASTELLI, CECCATO, COLLA, DOLAZZA, GASPERINI, GNUTTI, JACCHIA, LAGO, LORENZI, MANARA, MANFROI, MORO, PERUZZOTTI, PREIONI, PROVERA, ROSSI, SERENA, SPERONI, TABLADINI, TIRELLI, VISENTIN, WILDE

Invito i presentatori ad illustrarli.

* AMORENA. Signor Presidente, considerato l'alto numero degli emendamenti da me presentati insieme agli altri colleghi, procedo alla loro illustrazione dividendoli in gruppi.

L'emendamento 1/A.1 modifica il capitolo 1135, riservato ai fondi per «Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto», in relazione al quale si prevedeva una spesa per competenze invariata ed un aumento della previsione di cassa di 139 milioni. Ritengo che tale capitolo vada contro quanto affermato dal Governo in relazione alle cosiddette auto blu: il Governo Prodi aveva promesso dei tagli in questo settore e dopo un anno, finalmente, è stato compiuto un censimento di cui attendiamo l'esito. A mio parere sarebbe però opportuno stabilire un piccolo e modesto taglio (i 50 milioni di lire da noi proposti non sono niente) per dimostrare che questo ramo del Parlamento intende appoggiare iniziative in tal senso.

L'emendamento 1/A.2 propone variazioni al capitolo 1138, relativo al «Funzionamento e manutenzione della biblioteca; acquisto dei libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni», e si prevede un modesto e simbolico taglio dei fondi. Non siamo contro la cultura e le spese che vanno ad arricchire un patrimonio quale è quello rappresentato dalle biblioteche e pertanto il nostro intervento è limitato a una riduzione di 15 milioni; però non vorremmo che avvenissero acquisti e sponsorizzazioni culturali di opere compiute da amici.

L'emendamento 1/A.3 insiste sul capitolo 1141 relativo a «Spese per consulenze tecniche, ricerche e sperimentazioni utili allo sviluppo delle procedure amministrative». Si tratta di un capitolo che, a nostro parere, grida vendetta e pertanto proponiamo un taglio drastico, pari a 1.185 milioni, sia alla previsione di competenza che alla autorizzazione di cassa. Tale capitolo riguarda, infatti, spese discrezionali che sono diciamo pure apertamente – compiute a favore di amici e che mortificano le risorse interne. Un esempio in tal senso è quello dell'abile organizzatore del convegno di Gargonza promosso *tout court* dal Ministro consulente in qualche ente pubblico con uno stipendio di 500 milioni annui. La nostra intenzione è evitare questa – chiamiamola pure così – lottizzazione maldestra, questa vergogna, dovuta al fatto che c'è sempre un amico da accontentare.

L'emendamento 1/A.4 propone variazioni al capitolo 1144, cui è stata modificata la denominazione, e che è ora fornito di un titolo veramente vergognoso: «Spese per l'organizzazione e la partecipazione ad incontri di studio, convegni, congressi, mostre e spese relative all'organizzazione di conferenze e di incontri del Presidente del Consiglio dei ministri». Si tratta di una spesa modesta, appena 27 milioni, ma mi chiedo: non c'è un ufficio del cerimoniale all'interno della Presidenza del Consiglio dei ministri? Li svolga quell'ufficio questi compiti, sono talmente semplici!

Il capitolo 1145 è un po' più delicato, anche se di importo modesto: è relativo alle «Spese per l'acquisto, l'installazione, esercizio e manutenzione di macchine cifranti e apparati, eccetera». Questo mi fa inorridire: non c'è un servizio di sicurezza all'interno della Presidenza del

Consiglio dei ministri? Di cosa abbiamo bisogno? Dovrebbe essere naturale che per certe comunicazioni riservate tra il Presidente del Consiglio ed il ministro Napolitano o gli altri Ministri fossero già previste operazioni di sicurezza. C'è bisogno di ulteriore sicurezza? Mi sembra grave che ci sia questa mancanza, se di mancanza si tratta e quindi proponiamo un taglio anche di questa spesa.

Il capitolo 1149 recita: «Compensi agli esperti, ai consiglieri a tempo parziale ed al personale incaricato». Il titolo è vergognoso e l'importo è rilevante. Intanto questo personale è «incaricato» ma di cosa non si sa; e poi a proposito dei consiglieri a tempo parziale tornano tutte le perplessità che abbiamo manifestato a proposito del capitolo 1141: si tratta di incarichi discrezionali dati agli amici a tempo parziale, di cui abbiamo avuto parecchie esperienze negative nel passato e che mortificano i consiglieri interni. Certo, non siamo negli Stati Uniti dove il nuovo presidente porta con sé i propri consiglieri; qui il Presidente del Consiglio trova una struttura e quindi una spesa così consistente, pari a circa 1.193 milioni, per consiglieri a tempo parziale ci sembra inopportuna e ne proponiamo un taglio drastico. Se c'è da accontentare qualcuno che ha già fornito il proprio consiglio accontentiamolo, ma cerchiamo di non prendere più questi impegni.

Lo stesso discorso vale anche per il capitolo 1150, che recita: «Compensi a consulenti a tempo determinato per incarichi di ricerca o di studio su specifiche questioni». Non vorremmo che si verificasse di nuovo il pasticcio che si è avuto a proposito di Nomisma incaricato di fornire un parere sul progetto alta velocità... Ma lasciamo perdere: la gente intelligente e i colleghi capiscono perfettamente a cosa mi voglio riferire.

L'emendamento 1/A.8, relativo al capitolo 1155, prevede un modesto taglio – una cinquantina di milioni – delle «Spese per il funzionamento del comitato delle pensioni privilegiate ordinarie, compresa l'indennità mensile, eccetera». Non c'è un ufficio del personale, qualcuno che si occupi dell'argomento al Ministero competente? Abbiamo addirittura un organo che si occupa della soppressione degli enti inutili e qui si prevedono spese per il funzionamento di un «comitato delle pensioni privilegiate ordinarie, compresa l'indennità mensile». Cerchiamo di essere un po' più seri! Noi proponiamo quindi un taglio di 50 milioni: si proceda al pagamento a fine mese di quanti hanno lavorato, ma poi occorre chiudere con queste spese.

Mi fermerei qui, signor Presidente, per il momento; altri colleghi illustreranno i restanti emendamenti. (*Applausi dal Gruppo Lega Nord – Per la Padania indipendente*).

* VEGAS. Signor Presidente, illustrerò l'emendamento 2.12-bis. Questo emendamento tende a riportare ai dati del bilancio preventivo lo stanziamento per il capitolo 4478 dello stato di previsione del Ministero del tesoro che, ricordo, concerne le provvigioni alla Banca d'Italia per la esecuzione delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del tesoro poliennali.

In occasione del dibattito sul bilancio preventivo, allorchè fu riscontrata una diminuzione di 656 miliardi di questo capitolo, la mia parte politica ebbe ad osservare che tale operazione appariva strana in quanto o mutavano le condizioni del rapporto tra il Tesoro e la Banca d'Italia oppure, procedendosi comunque, ancorchè con tassi minori, alla emissione dei titoli del debito pubblico, si sarebbero dovute corrispondere queste provvigioni. Talchè la diminuzione imputata nel bilancio era semplicemente un esercizio contabile di abbellimento finanziario, perchè trattavasi comunque di spesa obbligatoria dal momento che lo Stato italiano, ancorchè in misura minore, continua comunque ad utilizzare l'emissione di titoli di Stato per il finanziamento del debito pubblico.

Il Governo naturalmente obiettò che si trattava di un adeguamento rispetto al reale andamento della situazione; invece si trattava di uno dei tanti abbellimenti contabili, tanto è vero che nell'assestamento ha riportato il valore originario di quel capitolo.

Quindi, per questo motivo la mia parte politica presenta l'emendamento al nostro esame, il quale tende a ripristinare il valore previsto nel bilancio di previsione per riportare la questione ad un livello minimo di verità.

Che si tratti, comunque, di un capitolo che il Governo usa, per così dire, a fisarmonica è dimostrato anche dal fatto che, in sede di discussione in Commissione dell'assestamento dei bilanci, il Governo ha riutilizzato, ancorchè in parte limitata, lo stesso capitolo per dirottarlo ad altri tipi di spese.

Dunque, sostanzialmente l'attendibilità delle previsioni è utilizzata, per così dire, secondo i bisogni del momento. È questo, onorevole Sottosegretario, quello che ci preoccupa. È innegabile che progressi sono stati compiuti; tuttavia, il bilancio dello Stato è diventato, e lo dimostra anche la fattispecie del fondo di riserva, una sorta di documento di carattere privato del Governo, che utilizza questo strumento, che dovrebbe avere la massima trasparenza, da una parte con un livello di attendibilità molto basso e, dall'altra, con l'intento di avere le mani assolutamente libere.

Sul livello di attendibilità non toccherò a me insistere per ricordare come i dati complessivi si siano in molti casi dimostrati non veritieri. Possiamo dire che è diventato oggetto di dibattito dottrinario il caso, per esempio, della manovra del luglio 1996, rispetto alla quale tutti i commentatori ormai sostengono che lo scarto tra le previsioni e il realizzo è stato notevole, soprattutto per quanto riguarda le diminuzioni di spesa (basti vedere anche l'ultima relazione della Corte dei conti). Non conosciamo – l'ha ribadito oggi il Sottosegretario – quale sia l'effettivo consuntivo delle minori entrate per la rottamazione. È vero che esiste una maggiore entrata IVA, però, tutto sommato, non si sa esattamente quanto è costata questa legge. Ormai si è introdotta una prassi in base alla quale le leggi di spesa vengono quantificate con metodi assai più rozzi di quelli degli ultimi anni. Sembra essere tornati indietro di 10 anni in questa metodica, che ovviamente espropria il Parlamento nel grado di sufficiente conoscenza della nuova legislazione di spesa, tanto è vero che, per esempio, la Corte dei conti, ancora una volta, osserva come le

nuove leggi di spesa per l'11 per cento del loro ammontare complessivo, relativamente al primo quadrimestre di quest'anno, siano coperte con modalità estranee rispetto alla legge di contabilità.

Per quanto riguarda il fondo cassa, ad esempio, un'altra questione è stata sollevata dall'onorevole rappresentante del Governo: non era tanto in discussione l'incremento a 8.000 miliardi, che pure andava contro una decisione parlamentare (è ovvio che rispetto ai 40.000 miliardi si tratta di un miglioramento), quanto la sorta di gestione discrezionale di questo fondo.

Che un ampio livello di discrezionalità nella gestione del bilancio si sia introdotto con l'attuale Governo è dimostrato anche da alcuni comportamenti concreti di Ministri di spesa. Per esempio, abbiamo un disegno di legge, approvato dalla Camera dei deputati, proposto dal Ministro della pubblica istruzione, che istituisce una sorta di fondo indistinto per interventi nel settore scolastico, lasciando in questo modo le mani assolutamente libere a quel Ministero per gestire gli incrementi della spesa della scuola, indirizzandoli laddove esso vuole per superare ostacoli che erano stati frapposti nel corso degli anni, come nel caso dell'elevamento dell'obbligo scolastico, per il quale delicate questioni di quantificazioni della spesa avevano sempre creato oggettive difficoltà. Adesso con un colpo di spugna si vuole sostanzialmente derubricare tutto questo tipo di valutazione degli oneri della spesa.

Quindi, la finalità dell'emendamento che mi sono permesso di illustrare è quella di cercare di riportare alla verità alcuni stanziamenti e di invitare il Governo a formulare previsioni il più possibile realistiche. Ad esempio, il fatto che il bilancio di rendiconto dimostri uno scostamento così evidente dei dati del saldo netto, evidenzia appunto che le previsioni erano state costruite quasi per una sorta di abbellimento di *maquillage* contabile. Noi tutti siamo convinti della necessità di rispettare alla lettera i parametri europei ma, appunto per questo, vorremmo che il Governo fosse più preciso nella sua indicazione, anche perchè i buoni risultati dell'Italia e la sua credibilità internazionale dipendono anche dalla serietà con cui i dati vengono presentati. Serietà che in molti casi viene inficiata.

Non vorrei che accadesse quanto prevede un recente volume collettaneo di eminenti studiosi, ovviamente dell'Ulivo, pubblicato nel 1997, in cui - descrivendo la situazione della finanza pubblica italiana - si conclude con queste parole: «In definitiva, le speranze di riuscire a non allontanarsi troppo dal 3 per cento non sono infondate: il resto lo potrà fare il Tesoro con un *window dressing* di fine anno, se sarà necessario» Francamente, spero che ciò non accada.

AMORENA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AMORENA. Signor Presidente, sempre sull'articolo 2, e poi passeremo all'articolo 3...

PRESIDENTE. Siamo adesso all'articolo 1. Forse, senatore Amorena, è bene chiarire che tutti i suoi emendamenti sono riferiti all'articolo 1, anche se a tabelle diverse.

AMORENA. Signor Presidente, alla tabella 1/A, ma agli articoli 1, 2 e 3.

PRESIDENTE. No, senatore Amorena. L'articolo 1 si riferisce a tutte le tabelle; poi ci sono altri tre articoli. Le ricordo, comunque, che lei potrà parlare in sede di dichiarazione di voto su ognuno degli emendamenti.

AMORENA. La ringrazio, signor Presidente. Chiedo, dopo che il relatore avrà espresso il suo parere, la verifica del numero legale sull'emendamento 1/A.1.

PRESIDENTE. Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

CRESCENZIO, *relatore sul disegno di legge n. 2585*. Signor Presidente, sono tendenzialmente contrario su tutti gli emendamenti presentati, comunque mi rimetto alla valutazione del Governo.

MACCIOTTA, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, il Governo, avendo già abusato della pazienza del Senato, molto sinteticamente dirà al senatore Amorena che, ovviamente i suoi emendamenti incidono su una serie di capitoli discrezionali, altrimenti non sarebbe stato neanche possibile emendare. Il Governo li apprezza dal punto di vista tecnico ma non può dividerli dal punto di vista politico perchè, come si è detto, in molti casi quei capitoli che si tende anche limitatamente a definanziare consentono poi di realizzare rilevanti economie. Farò solo un esempio. Una delle più rilevanti economie di cui si è interessata anche la stampa riguarda le improvvise guarigioni che derivano proprio dal fatto che alcuni comitati del Ministero del tesoro hanno vigilato su invalidità solo presunte. Anche una definizione barocca – quale quella del comitato sulle pensioni privilegiate – può talvolta servire con la sua vigilanza a consentire importanti risparmi. Abbiamo avuto alcune decine di migliaia di guarigioni, per esempio in materia di invalidità civile, e questo è stato reso possibile dal funzionamento, con relativi pagamenti, delle commissioni mediche periferiche (perchè, per farle funzionare, è stato necessario pagarle). Queste non sono un organismo al servizio del Governo per sistemare i medici amici, ma uno strumento al suo servizio per risolvere alcuni problemi di illegalità.

Per quanto riguarda l'emendamento del senatore Vegas, credo di aver già risposto. Non ricordo – e chiedo scusa al senatore Vegas – le obiezioni che egli fece al momento della formulazione del bilancio circa la sottodotazione di quel capitolo; evidentemente il senatore Vegas aveva ragione. Il Governo, prendendo atto che nel corso dell'anno è stato

possibile modificare il *mix* delle emissioni ed è stato quindi possibile aumentare l'emissione di BTP, come ho detto nella illustrazione ha operato un complesso spostamento delle risorse destinate a pagare gli oneri delle diverse emissioni e, in particolare, ha allocato più risorse nel capitolo relativo agli oneri per i BTP, che si sono rivelati la forma meno costosa di indebitamento dello Stato.

Per questo motivo esprimo parere contrario all'emendamento del senatore Vegas.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1/A.1.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Come precedentemente richiesto dal senatore Amorena, procediamo alla verifica del numero legale. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato non è in numero legale.
Sospendo pertanto per un'ora la seduta.

(La seduta sospesa alle ore 10,50, è ripresa alle ore 11,50).

Presidenza del presidente MANCINO

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2584 e 2585

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 2585.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.1, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.2, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.3, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.4, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.5, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.6, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.7, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.8, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.9, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.10, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.11, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.12, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.13, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.14, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.15, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.16, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.17, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.18, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.19, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.20, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.21, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.22, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.23, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.24, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1/A.25, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1/A.26.

MANFROI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1/A.26, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1/A.27.

MANFROI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1/A.27, presentato dal senatore Amorena e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1/A.28.

Verifica del numero legale

MANFROI. Chiediamo ancora una volta la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato non è in numero legale.

Appreziate le circostanze decido di togliere la seduta. Rinvio il seguito della discussione dei disegni di legge nn. 2584 e 2585.

Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 16,30, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta (*ore 11,55*).

Allegato alla seduta n. 239

**Tabelle allegate alla replica del sottosegretario Macciotta
nella discussione dei disegni di legge nn. 2584 e 2585**

Tab. 1 - Fondo ammortamento titoli di Stato

Tab. 2 - Fondo cassa

Tab. 3 - Inflazione

Tab. 4 - Ordinativi industriali

Tab. 5 - Indici vendite commercio

Tab. 6 - Consumi Enel

Tab. 7 - Saldi e acconti IRPEF

Tab. 8 - Saldi e acconti IRPEG

Tab. 9 - Saldi e acconti ILOR

Tab. 10 - Risorse UNIONE EUROPEA

Tab. 11 - Risorse ripartite dal CIPE

Tab. 12 - Patti territoriali

Tab. 13 - Contratti di programma

Tab. 14 - Risorse legge n. 488 del 1992 per l'industria relative al 1996

Tab. 15 - Risorse legge n. 488 del 1992 per l'industria relative al 1997

Tab. 16 - Andamenti di finanza pubblica dei paesi dell'Unione Europea del 1996

TABELLA 1

FONDO AMMORTAMENTO TITOLI DI STATO						
SITUAZIONE 1997						
IMPORTI IN MILIONI						
DECRETO	EST. REG.	IMP. TOTALE	IMP. PARZIALE	CAUSALE	CAP. ENT.	CAP. TESORO
100274	27/01/97	8.443.935		ENI - I TRANCHE	4055	8319
101612	27/01/97	150.000		ONERI ACCESSORI - ENI	4056/96	4408
106341	24/02/97	288.811	288.802	ONERI ACCESSORI - ENI	4055/96	8319
106338	24/02/97	3.076	9	DONAZIONI	3330/96	8319
155880	C. dei conti	13.159.939	35.266	SVINC. PIGNORAM. - ENI	4055	8319
			12.845.481	STORNO CAP. 4408 (NON UTILIZZ.)	4055	8319
			1.785	ENI - II TRANCHE	4055	8319
			277.407	PIGNORAM. - COMMISSIONI	4055	8319
190386	in firma	127		SAN PAOLO TORINO	4055	8319
TOTALE		22.045.888		CONGUAGLIO BOLLI	4055	8319
DI CUI:						
CAP. 4408	on. accessori	150.000				
CAP. 8319	f. amm. titoli	21.895.888				

TABELLA 2

FONDO CASSA CAP. 6858 MINISTERO TESORO LEGGE N. 94 DEL 1997 Stanziamiento 1997, Iniziale L.5.000.000.000.000									
N°	D.M Protocollo	Data	Amm.ni	Capitoli	Integrazione Cassa		Disponibilità		
					Cod.Ec.	Importo			
1	147104	19/05/97	P.C.M.	1171	4.3.2.	7.323.256.000	5.000.000.000.000		
"	"	"	"	2087	9.4.0.	800.000.000	4.992.676.744.000		
"	"	"	"	7302	10.4.1.	12.081.603.000	4.991.876.744.000		
2	142919	20/05/97	Trasporti	3651	5.2.9.	151.540.000.000	4.979.795.141.000		
"	"	"	Industria	7054	12.6.1.	130.000.000.000	4.828.255.141.000		
3	133714	19/05/97	Finanze	7851	10.4.2.	90.926.234.000	4.698.255.141.000		
"	"	"	B.Culturali	1089	4.3.9.	14.586.850.000	4.607.328.907.000		
"	"	"	"	1146	9.4.0.	15.131.000	4.592.742.057.000		
4	150049	20/05/97	Tesoro	6076	2.2.12.	5.000.000	4.592.726.926.000		
5	147167	29/05/97	Trasporti	1006	2.2.10.	37.247.000	4.592.721.926.000		
"	"	"	"	1141	5.1.6.	2.972.000	4.592.684.679.000		
"	"	"	"	1505	2.2.2.	180.000.000	4.592.681.707.000		
"	"	"	"	1509	2.2.2.	208.548.000	4.592.501.707.000		
"	"	"	"	1513	2.2.2.	3.230.783.000	4.592.293.159.000		
"	"	"	"	1515	2.2.12.	621.754.000	4.589.062.376.000		
"	"	"	"	1516	2.2.12.	310.000.000	4.588.440.622.000		
"	"	"	"	1517	2.2.2.	49.446.000	4.588.130.622.000		
"	"	"	"	1518	2.2.15.	3.770.000.000	4.588.081.176.000		
"	"	"	"	1691	7.1.9.	154.711.000	4.584.311.176.000		
"	"	"	"	1693	7.1.9.	1.594.659.000	4.584.156.465.000		
"	"	"	"	7703	12.2.1.	345.000.000.000	4.582.561.806.000		
"	"	"	"	7706	12.2.1.	250.000.000.000	4.237.561.806.000		
6	151898	06/06/97	P.C.M.	1167	4.4.0.	30.000.000.000	3.987.561.806.000		
7	154060	06/06/97	P.C.M.	7701	10.4.1.	11.500.000.000	3.957.561.806.000		
8	150414	06/06/97	P.C.M.	2010	2.2.1.	50.000.000	3.946.061.806.000		

TABELLA 2 (segue)

FONDO CASSA CAP. 6858 MINISTERO TESORO LEGGE N. 94 DEL 1997 Stanziamiento 1997, Iniziale L.5.000.000.000.000											
N°	D.M Protocollo	Data	Amm.ni	Capitoli	Integrazione Cassa		Disponibilità				
					Cod.Ec.	Importo					
"	"	"	"	6215	2.2.9.	7.943.987.000	3.938.067.819.000				
9	158289	13/06/97	Sanità	7533	12.7.1.	1.022.462.000	3.937.045.357.000				
10	150426	13/06/97	Pol.Agr.	8266	12.3.1.	6.000.000.000	3.931.045.357.000				
11	152540	13/06/97	Sanità	4046	4.3.8.	21.000.000.000					
"	"	"	"	4064	5.1.9.	251.443.252.000	3.658.602.105.000				
12	158045	24/06/97	Bilancio	7100	12.4.1.	74.589.220.000	3.584.012.885.000				
13	161978	24/06/97	Bilancio	1361	5.5.9.	200.000.000.000	3.384.012.885.000				
14	164360	24/06/97	B.Culturali	8005	10.4.1.	61.000.000.000					
"	"	"	"	8019	10.9.9.	10.000.000.000					
"	"	"	"	8026	10.9.9.	10.000.000					
"	"	"	"	8028	10.9.9.	357.429.000					
"	"	"	"	8034	10.9.9.	1.794.175.000					
"	"	"	"	8036	10.9.9.	11.000.000.000					
"	"	"	"	8101	12.1.1.	380.000.000					
"	"	"	"	8103	12.1.1.	27.000.000.000					
"	"	"	"	8106	12.1.1.	148.146.000					
"	"	"	"	8113	12.1.1.	3.602.102.000					
"	"	"	"	8119	12.1.1.	341.278.000					
"	"	"	"	8124	12.1.1.	84.000.000					
"	"	"	"	8125	12.1.1.	192.462.000	3.268.103.293.000				
15	158276	24/06/97	Interno	4302	5.5.4.	21.500.000.000	3.246.603.293.000				
16	153990	08/07/97	Tesoro	7743	12.2.2.	200.000.000.000					
"	"	"	"	7868	12.2.2.	40.000.000.000	3.006.603.293.000				
17	138419	29/07/97	Università	1256	5.7.2.	34.970.000.000	2.818.633.293.000				
"	"	"	"	7502	12.6.1.	153.000.000.000					
18	173032	29/07/97	Giustizia	7001	10.4.1.	50.000.000.000					

TABELLA 3

Variazioni tendenziali di alcuni indici dei prezzi (valori percentuali)

	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG
Prezzi all'esportazione	+1,3	+0,9	+0,9	-1,4	-0,6	-3,4	-1,6	-3,1				
Prezzi all'importazione	-3,5	-2,2	-1,6	-1,9	-3,3	-4,1	-2,1	-1,5				
Prezzi alla produzione	0,4	+0,5	+0,7	+0,9	+0,9	+0,9	+0,9	+0,9	+0,8	+1,1		
Prezzi all'ingrosso	+2,0	+1,3	+2,1	+1,7	+1,4	+1,0	+0,5	+0,3	-0,7	-0,2		
Prezzi al consumo	+3,4	+3,4	+3,0	+2,6	+2,6	+2,6	+2,4	+2,2	+1,7	+1,6	+1,4	+1,6

¹ Ottenuta mantenendo, per i mesi successivi a maggio 1997, lo stesso livello dell'indice registrato in quest'ultimo mese.

² Ottenuto mantenendo, per i mesi successivi a marzo 1997, lo stesso livello dell'indice registrato in quest'ultimo mese.

TABELLA 4

Indice degli ordinativi totali per settore di attività economica. Maggio 1997

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	INDICI (base 1990=100)	VARIAZIONI PERCENTUALI	
		Maggio '97 su Maggio '96	Gen-mag '97 su Gen-mag '96
Industrie tessili e dell'abbigliamento	107,8	+5,6	+5,3
Industrie conciarie, prodotti in cuoio, pelle e similari	164,7	-5,3	-3,9
Industria del legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	173,7	+1,5	+0,2
Industria della carta	155,5	-1,3	-2,6
Fibre sintetiche e artificiali	94,7	-20,0	-9,7
Produzione di metallo e di prodotti in metallo	154,4	+3,7	-0,3
Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	176,1	+12,5	+6,0
Fabbricazione di macchine elettriche ed apparecchiature elettriche ed ottiche	143,5	-4,5	-4,6
Fabbricazione di mezzi di trasporto	138,6	+2,4	+7,2
Mobili	155,8	+2,2	+2,1
Indice generale	147,1	+3,3	+2,0

TABELLA 5

Settori merceologici e forme distributive	Indici (base 1995=100)		Variazioni percent.	Indici (base 1995=100)		Variazioni percent.
	Giugno 1996	Giugno 1997		Genn.- Giugno 1996	Genn.- Giugno 1997	
Alimentari						
Grande distribuzione	103,3	108,6	+5,1	102,9	107,5	+4,5
Imprese operanti su piccole superfici	101,7	104,8	+3,0	102,5	104,9	+2,3
Totale	102,1	105,8	+3,6	102,6	105,6	+2,9
Non alimentari						
Grande distribuzione	105,9	111,4	+5,2	100,1	105,8	+3,7
Imprese operanti su piccole superfici	98,6	100,6	+2,0	96,3	97,6	+1,4
Totale	99,4	101,8	+2,4	96,8	98,3	+1,6
Totale						
Grande distribuzione	104,4	109,8	+5,2	101,7	105,9	+4,1
Imprese operanti su piccole superfici	99,6	101,9	+2,3	98,3	99,9	+1,7
Totale	100,4	103,2	+2,8	98,8	100,9	+2,1

TABELLA 6

Rete ENEL	Italia	Nord	Centro	Sud e Isole
mese di luglio '97(*) variazione '97/'96	+4,0%	+4,5%	+3,7%	+3,3%
progressivo 7 mesi '97 variazione '97/'96	+1,1%	+0,9%	+1,8%	+1,0%
progressivo 7 mesi '97 variazione '97/'96 escluso il 29.2.'96	+1,6%	+1,5%	+2,3%	+1,5%
ultimi 12 mesi rispetto precedenti 12 mesi	+0,6%	+0,2%	+1,4%	+0,5%
ultimi 12 mesi rispetto precedenti 12 mesi escluso il 29.2.'96	+0,9%	+0,5%	+1,8%	+0,8%

(*) Luglio '97 ha la stessa composizione calendariale di luglio '96.

Rete ENEL	Italia	Nord	Centro	Sud e Isole
mese di agosto '97 variazione '97/'96	+2,8%	+5,2%	+2,7%	-0,4%
mese di agosto '97 variazione '97/'96 decalendarizzata (*)	+4,0%			
progressivo 8 mesi '97 variazione '97/'96	+1,4%	+1,3%	+2,1%	+0,9%
progressivo 8 mesi '97 variazione '97/'96 escluso il 29.2.'96	+1,9%	+1,8%	+2,5%	+1,4%
ultimi 12 mesi rispetto precedenti 12 mesi	+0,9%	+0,7%	+1,6%	+0,2%
ultimi 12 mesi rispetto precedenti 12 mesi escluso il 29.2.'96	+1,2%	+1,0%	+1,9%	+0,5%

(*) Tiene conto della diversa composizione calendariale del mese di agosto 1997 rispetto al mese di agosto 1996.

TABELLA 7

IRPEF

- ENTRATE ANNI 1995, 1996, 1997 PER SINGOLO ARTICOLO -

(Valori espressi in miliardi di lire)

Periodo Gennaio - Giugno

ARTICOLI	Entrate			Variazioni		
	1995	1996	1997	ass. 97/96	% 96/95	% 97/96
1- Ruoli	1.298	1.081	1.488	+ 407	- 16,7	+ 37,7
2- Versamenti in tesoreria ritenute dipendenti settore statale	13.734	15.045	16.092	+ 1.047	+ 9,5	+ 7,0
3- Versamenti in Esattoria ritenute lavoro dipendenti settore privato	46.440	50.512	55.622	+ 5.110	+ 8,8	+ 10,1
4- Versamenti in Esattoria ritenute lavoro autonomo	7.567	8.703	8.572	- 131	+ 15,0	- 1,5
5- Maggiorazioni per ritardata iscrizione	349	329	403	+ 74	- 5,7	+ 22,5
6- Maggiorazioni per prolungata rateazione	-	-	-	-	-	-
7- Interessi per mancato o ritardato versamento	91	64	144	+ 80	- 29,7	+ 125,0
8- Pene pecuniarie	714	787	1.025	+ 238	+ 10,2	+ 30,2
9- Autoliquidazione - saldo	7.532	8.015	8.120	+ 105	+ 6,4	+ 1,3
10- Versamento di acconto	8.366	8.686	9.611	+ 925	+ 3,8	+ 10,6
22- Concordato 1994	-	-	16	+ 16	-	-
T O T A L E	86.091	93.222	101.093	+ 7.871	+ 8,3	+ 8,4

TABELLA 8

IRPEG

- ENTRATE ANNI 1995, 1996, 1997 PER SINGOLO ARTICOLO -

(Valori espressi in miliardi di Lire)

Periodo Gennaio - Giugno

ARTICOLI	Entrate			Variazioni		
	1995	1996	1997	ass. 97/96	% 96/95	% 97/96
1- Ruoli	564	1.014	1.034	+ 20	+ 79,8	+ 2,0
2- Versamenti in Esattoria	5.522	6.331	8.733	+ 2.402	+ 14,7	+ 37,9
3- Interessi per ritardata iscrizione a ruolo	-	-	-	-	-	-
4- Interessi per prolungata rateazione	-	-	-	-	-	-
5- Interessi per mancato o ritardato versamento	193	306	625	+ 319	+ 58,5	+ 104,2
6- Pene pecunarie e soprattasse	375	707	1.864	+ 1.157	+ 88,5	+ 163,6
8- Versamento di acconto	5.453	6.399	9.461	+ 3.062	+ 17,3	+ 47,9
10- Concordato 1994	-	-	17	+ 17	-	-
TOTALE	12.107	14.757	21.734	+ 6.977	+ 21,9	+ 47,3

TABELLA 9

ILOR

- ENTRATE ANNI 1995, 1996, 1997 PER SINGOLO ARTICOLO -

(Valori espressi in miliardi di Lire)

Periodo Gennaio - Giugno

ARTICOLI	Entrate			Variazioni		
	1995	1996	1997	ass. 97/96	% 96/95	% 97/96
1- Ruoli	550	1.275	985	- 290	+ 131,8	- 22,7
2- Versamenti in Esattoria persone giuridiche	2.433	2.990	3.869	+ 879	+ 22,9	+ 29,4
3- Autoliquidazione persone fisiche	839	1.034	905	- 129	+ 23,2	- 12,5
4- Versamenti acconto persone giuridiche	2.356	3.263	4.412	+ 1.149	+ 38,5	+ 35,2
5- Versamenti acconto persone fisiche	918	853	924	+ 71	- 7,1	+ 8,3
6- Interessi per ritardata iscrizione a ruolo	223	414	389	- 25	+ 85,7	- 6,0
7- Interessi per prolungata rateazione	-	-	-	-	-	-
8- Interessi per mancato o ritardato versamento	-	-	-	-	-	-
9- Pene pecuniarie	361	542	817	+ 275	+ 50,1	+ 50,7
18- Concordato 1994	-	-	8	+ 8	-	-
T O T A L E	7.680	10.371	12.309	+ 1.938	+ 35,0	+ 18,7

TABELLA 10
Quadro Comunitario di Sostegno
Italia - Regioni Obiettivo 1 1994-1999
Stato di attuazione al 30.6.1997
Totale

PROGRAMMA	COSTO TOTALE	Impegni al 30.6.1997		Spesa effettiva al 30.6.1997		Previsione di spesa al 30 giugno 1997		Previsione di spesa al 31.12.1997	
		Importo	% su costo totale	Importo	% su costo totale	Importo	%	Importo	%
Industria e servizi (*)	5.362,375	4.597,484	85,74%	2.416,181	45,06%	2.346,292	43,75%	3.351,986	62,51
Ricerca	1.341,305	282,207	21,04%	209,263	15,60%	181,037	13,49%	231,368	17,25
Risorse idriche	2.008,250	563,614	28,06%	141,694	7,06%	227,544	11,30%	421,053	20,97
Telecomunicazioni (**)	1.076,050	866,345	80,51%	580,997	53,99%	663,158	61,62%	805,263	74,84
Trasporti-Ferrovie	1.756,600	1.447,687	82,41%	675,636	38,46%	799,851	45,53%	997,808	56,80
Turismo	302,810	2,000	0,66%	0,635	0,21%	1,377	0,45%	39,910	13,18
Servizi sviluppo in agricoltura	231,429	67,167	29,02%	61,436	26,55%	66,580	28,76%	82,369	35,59
Formazione formatori e funz. P.A.	271,413	29,586	10,90%	6,910	2,55%	19,687	7,25%	76,684	28,25
Emergenza occupazione Sud	524,033	173,108	33,03%	2,772	0,53%	55,423	10,57%	179,356	34,23
Formazione migranti	29,491	8,512	28,86%	3,785	12,83%	6,775	22,97%	13,770	46,69
Pubblica Istruzione	384,323	266,957	69,46%	125,321	32,61%	156,202	40,64%	195,150	50,78
Pesca acquacoltura	165,720	160,004	96,55%	36,758	22,16%	46,572	28,11%	69,858	42,16
GP Porto Gioia Taorm	120,000	119,335	99,45%	98,656	82,21%	99,553	82,96%	120,000	100,00
Ass.tec. e azioni innovative	112,106	64,169	57,24%	4,160	3,69%	13,590	12,12%	38,118	34,00
Risorse Agricole	120,000	0,715	0,60%	-	0,00%	-	-	0,526	0,44
Strade	498,000	498,000	100,00%	-	0,00%	-	-	64,740	13,00
Energia	485,000	165,081	34,04%	165,081	34,04%	16,975	3,50%	48,500	10,00
Abruzzo	365,672	178,321	48,77%	57,248	15,66%	64,022	17,50%	145,845	39,88
Feoga Abruzzo	187,570	128,590	68,56%	57,799	30,81%	51,226	27,31%	104,097	55,50
Basilicata	1.135,474	746,274	65,72%	348,430	30,69%	324,627	28,59%	445,928	39,27
Calabria	1.307,974	593,193	45,35%	247,007	18,88%	273,199	20,88%	406,760	31,10
Feoga Calabria	501,952	230,802	45,98%	90,917	18,11%	83,218	16,57%	137,288	27,35
Campania	2.890,833	1.082,513	37,45%	480,441	16,62%	400,798	13,86%	1.098,516	38,00
Molise	522,734	225,645	43,17%	118,580	22,68%	89,244	17,07%	189,479	36,25
Puglia	2.406,394	871,064	36,20%	268,788	11,17%	318,105	13,21%	651,835	27,09
Sardegna	2.103,424	819,558	38,96%	431,323	20,51%	420,120	19,97%	592,496	28,17
Sicilia (**)	2.603,168	513,665	19,73%	236,911	9,10%	390,897	15,01%	635,907	24,43
Sovvenzione Globale Manifattoria	60,578	-	0,00%	-	0,00%	2,120	3,50%	6,058	10,00
Sovvenzione Globale Crotone	90,868	0,504	0,55%	0,504	0,55%	3,180	3,50%	9,087	10,00
Assistenza tecnica	0,633	0,120	19,00%	0,093	14,73%	0,146	23,08%	0,211	38,00
Totale	29.266,201	14.204,219	48,53%	6.867,627	23,47%	7.121,517	24,33%	11.159,998	38,13
Programmi da approvare e risorse non impegnate (***)	1.172,373	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	32.438,573	14.204,219	43,79%	6.867,627	21,17%	7.121,517	21,95%	11.159,998	34,40

(*) Nel costo totale non è compresa la quota dei privati.

(**) Dati al 31/03/97

(***) Nella somma è compresa la quota dei privati dell'Asse "Industria e Servizi".

TABELLA 11

**RISORSE RIPARTITE DAL CIPE (Gennaio 94-Agosto97)
(dati in MLD)**

<u>LEGGI</u>	<u>PRECEDENTE GOVERNO</u>	<u>GOVERNO PRODI</u>
Fondo art. 19 (ex lege 64/86)	8.379 9.935	9.482 3.630
Legge 488/92	8.916	950
Legge 85/95	2.621	285
Legge 341/95	200	4.540
Legge 641/96		10.000 (+2.000 Banco NA)
Legge 135/97		10.200
TOTALE	30.051	39.087

TABELLA 12

SITUAZIONE DEI PATTI TERRITORIALI

NOME DEL PATTO	COSTO		COSTO PER LO STATO in miliardi (arr.)	DATA ARRIVO	'DATA FIRMA' CNEL	INIZIATIVE PRODUTTIVE AMMISSIBILI	NUOVI OCCUPATI	NOTE
	TOTALE in miliardi (arr.)	in miliardi (arr.)						
1 ENNA	118	97	21/10/96	21/10/96	22	404	Approvato dal CIPE il 18.12.1996	
2 SIRACUSA	74	49	22/10/96	22/10/96	27	380	Approvato dal CIPE il 18.12.1996	
A Totale	192	146			49	784		
3 BRINDISI	109	76	12/11/96	12/11/96	42	573	Approvato dal CIPE il 23.4.1997	
4 LECCE	152	100	03/02/97	03/02/97	87	1904	Approvato dal CIPE il 23.4.1997	
5 MADONIE	62	46	10/12/96	10/12/96	44	471	Approvato dal CIPE il 23.4.1997	
6 NUORO	54	44	10/12/96	10/12/96	16	198	Approvato dal CIPE il 23.4.1997	
7 VIBO VALENTIA	100	85	02/12/96	02/12/96	29	324	Approvato dal CIPE il 23.4.1997	
8 BENEVENTO	117	98	20/03/97	31/01/97	15	279	Approvato dal CIPE il 23.4.1997	
9 CASERTA	108	73	28/01/97	31/01/97	27	394	Approvato dal CIPE il 23.4.1997	
B Totale	702	522			260	4143		
10 PALERMO	112	73	26/02/97	25/02/97	29	777	Approvato dal CIPE il 26.6.1997	
11 CALTANISSETTA	116	94	13/02/97	13/02/97	54	755	Approvato dal CIPE il 26.6.1997	
12 MIGLIO D'ORO	123	76	07/02/97	07/02/97	30	581	Approvato dal CIPE il 26.6.1997	
C Totale	351	243			113	2113		
Totale A+B+C	1245	911			422	7040		

File: Patti2 ultimo aggiornamento 30.6.1997

TABELLA 13

CONTRATTI DI PROGRAMMA GOVERNO PRODI

DATA	SOCIETA'	NUOVI OCCUPATI	ONERE PER LO STATO L./MLD	INVESTIMENTI L./MLD	OCCUP./INVEST.	OCCUP./SPESA STATALE
27/11/96	GETRAG S.p.A.	800	212	407	1,97	3,77
18/12/96	SGS - THOMSON	315	351,8	638	0,49	0,90
	PIAGGIO	365	290	46	7,93	1,26
	BULL - HN	250	91,4	118,9	2,10	2,74
	UNICA	410	56,7	87,4	4,69	7,23
	TEXAS (aggiornamento)	75	143,4	440	0,17	0,52
23/04/97	SGS THOMSON	315	351,8	638	0,49	0,90
26/06/97	SARAS	246	269,1	470,2	0,52	0,91
05/08/97	UNICA	303	58,3	87,9	3,45	5,20
TOTALE		3079	1824,5	2933,4	1,05	1,69

TABELLA 14

Tav. 2 - Domande agevolate per regione - 1996

REGIONI	VALORI ASSOLUTI					PERCENTUALI E NUMERI INDICE PER RIPARTIZIONE					PERCENTUALI E NUMERI INDICE SU TOTALE ITALIA				
	N. domande	Investimenti (miliardi di lire)	Agricoltura (miliardi di lire)	Incremento occupati	Investimenti domanda (miliardi lire)	Domanda	Investimenti	Agricoltura	Occupati	Investimenti domanda	Domanda	Investimenti	Agricoltura	Occupati	Investimenti domanda
PIEMONTE	801	3.047,5	296,7	11.109	3,80	24,35	36,06	28,43	29,32	148,0	12,53	14,04	4,46	13,26	112,1
VALLE D'AOSTA	2	2,5	0,1	24	1,23	0,06	0,03	0,01	0,06	48,0	0,03	0,01	0,001	0,03	34,3
LOMBARDIA	161	268,7	37,0	1.128	1,67	4,90	3,16	3,35	2,98	64,9	2,52	1,24	0,58	1,35	49,2
TRENTINO-ALTO ADIGE	3	6,9	0,6	22	2,30	0,09	0,08	0,06	0,06	69,5	0,05	0,03	0,01	0,03	67,7
VENETO	472	969,1	127,2	5.551	1,93	14,35	10,76	12,19	14,68	75,0	7,38	4,19	1,91	6,64	56,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	36	49,6	7,5	518	1,38	1,09	0,59	0,72	1,37	53,6	0,36	0,23	0,11	0,62	40,6
UGURIA	257	468,6	86,1	1.916	1,82	7,81	5,52	8,25	5,06	70,7	4,02	2,15	1,29	2,29	53,5
EMILIA-ROMAGNA	134	280,0	35,2	2.278	2,09	4,07	3,31	3,37	6,01	81,3	2,10	1,23	0,53	2,72	61,6
TOSCANA	921	1.532,7	224,5	8.931	1,66	26,00	18,13	21,51	23,57	64,8	14,41	7,06	3,37	10,66	49,0
UMBRIA	170	362,8	49,2	2.032	3,02	3,65	4,29	4,72	5,36	117,6	1,88	1,67	0,74	2,43	69,0
MARCHE	222	349,7	51,9	2.557	1,54	8,75	4,14	4,97	6,75	61,3	3,47	1,61	0,78	3,05	48,4
LAZIO	160	1.176,3	177,5	1.968	7,25	4,86	13,92	12,22	4,77	285,1	2,50	5,42	1,92	2,18	216,6
CENTRO NORD	2.289	8.482,3	1.043,5	37.886	2,57	100,00	100,00	100,00	100,00	100,0	51,45	38,55	15,88	45,24	75,7
ABRUZZO	408	1.970,9	556,9	6.363	4,83	13,14	14,82	9,91	18,23	113,2	6,38	9,08	4,35	9,98	142,3
MOLISE	90	840,5	226,1	1.760	9,34	2,90	6,34	4,03	3,84	218,8	1,41	3,87	3,46	2,10	275,1
CAMPANIA	809	3.662,4	1.510,6	12.701	4,53	26,06	21,64	26,93	27,69	106,1	12,65	16,88	22,70	15,16	133,4
PUGLIA	728	2.305,2	1.049,2	11.311	3,18	23,39	17,40	19,70	24,68	74,4	11,36	10,62	15,77	13,51	93,5
BASILICATA	157	550,9	299,5	2.239	3,50	5,05	4,15	5,34	4,88	82,1	2,46	2,53	4,50	2,67	103,2
CALABRIA	410	872,4	588,6	3.642	2,13	13,21	6,58	10,13	7,94	99,8	8,41	4,02	8,55	4,35	62,7
SICILIA	335	2.306,1	998,7	3.821	6,68	10,79	17,40	17,80	6,33	161,3	5,24	10,63	15,01	4,58	202,8
SARDEGNA	169	742,6	401,7	2.900	4,39	5,44	5,60	7,16	4,43	102,9	2,84	3,42	6,04	2,42	129,4
MEZZOGIORNO	2.304	13.230,2	5.610,2	45.646	4,27	100,00	100,00	160,00	100,00	100,0	48,55	61,85	84,32	54,76	125,4
ITALIA	8.399	21.702,4	6.653,7	63.752	3,33	100,00	100,00	100,00	100,00	100,0	100,00	100,00	100,00	100,00	100,0

Fonte: Elaborazione IPI su dati del Ministero dell'Industria.

TABELLA 15

Legge 488/92 - Domande agevolate per Regione (seconda annu: ita) - Valori associati - 1997

REGIONI	Domande (numero)	Investimenti (miliardi di lire)	Agevolazioni (miliardi di lire)	Incremento occupati (numero)
PIEMONTE	366	2.852,4	211,2	4.719
VALLE D'AOSTA	1	32,6	2,0	91
LOMBARDIA	86	175,7	23,4	617
VENETO	226	693,1	81,5	1.935
FRUII-VEVEZIA GIULIA	22	61,4	6,4	189
LIGURIA	139	405,1	51,2	534
EMILIA-ROMAGNA	49	165,1	19,4	1.166
TOSCANA	582	999,9	150,6	3.751
UMBRIA	167	655,6	61,4	1.459
MARCHE	65	282,5	28,8	1.235
LAZIO	195	1.466,2	144,3	2.928
CENTRO NORD	1.908	7.669,6	781,2	18.615
ABRUZZO	81	407,2	95,5	2.108
MOLISE	25	119,9	45,1	511
CAMPANIA	763	2.626,3	1.245,0	10.919
PUGLIA	628	1.348,9	638,8	7.212
BASILICATA	54	170,4	88,6	763
CALABRIA	324	792,0	518,3	3.298
SICILIA	446	1.668,5	994,2	4.596
SARDEGNA	100	637,9	298,6	1.604
MEZZOGIORNO	2.321	7.571,1	3.921,9	31.010
ITALIA	4.229	15.140,7	4.703,2	49.624

Fonte: Elaborazione IPI su dati del Ministero dell'Industria (dati provvisori).

TABELLA 16

CONFRONTO DEGLI ANDAMENTI DI FINANZA PUBBLICA - 1996
(in percentuale del PIL)

Paesi	Spesa totale (*)	Spesa interessi	Spesa al netto interessi	Entrate correnti	Indebitamento netto	Indebitamento primario
1996						
Austria	53,0	4,4	48,6	49,1	-3,9	0,5
Belgio	53,7	8,6	45,1	50,3	-3,4	5,2
Danimarca	60,3	6,5	53,8	58,8	-1,5	5,0
Finlandia	58,3	5,5	52,8	55,7	-2,6	2,9
Francia	54,5	3,8	50,7	50,4	-4,1	-0,3
Germania	49,3	3,7	45,6	45,6	-3,7	0,0
Grecia	44,7	11,5	33,2	37,3	-7,4	4,1
Irlanda	36,5	4,8	31,7	35,6	-0,9	3,9
Italia	52,7	10,8	41,9	45,9	-6,7	4,0
Lussemburgo	43,6	0,3	43,3	45,4	1,8	2,1
Paesi Bassi	50,8	5,6	45,2	48,4	-2,4	3,2
Portogallo	44,0	4,9	39,1	39,9	-4,1	0,8
Spagna	44,6	5,3	39,3	40,1	-4,5	0,8
Svezia	66,2	7,1	59,1	62,6	-3,6	3,5
Regno Unito	41,9	3,7	38,2	37,6	-4,3	-0,6
UE	50,3	5,4	44,9	46,1	-4,2	1,2
Stati Uniti	33,3	2,3	31,0	31,7	-1,6	0,7
Giappone	36,2	0,9	35,3	31,8	-4,4	-3,5
1997						
Austria	52,0	4,4	47,6	49,0	-3,0	1,4
Belgio	52,6	8,0	44,6	49,9	-2,7	5,3
Danimarca	57,8	5,8	52,0	58,1	0,3	6,1
Finlandia	56,5	5,7	50,8	54,7	-1,8	3,9
Francia	53,4	3,8	49,6	50,4	-3,0	0,8
Germania	48,6	3,8	44,8	45,5	-3,1	0,7
Grecia	43,6	10,5	33,1	38,7	-4,9	5,6
Irlanda	35,7	4,4	31,3	34,7	-1,0	3,4
Italia	50,8	9,7	41,1	47,8	-3,0	6,7
Lussemburgo	43,7	0,4	43,3	44,9	1,2	1,6
Paesi Bassi	50,1	5,3	44,8	47,8	-2,3	3,0
Portogallo	44,1	4,5	39,6	41,1	-3,0	1,5
Spagna	43,9	5,2	38,7	40,9	-3,0	2,2
Svezia	64,0	6,6	57,4	61,5	-2,5	4,1
Regno Unito	40,7	3,8	36,9	37,9	-2,8	1,0
UE	48,9	5,2	43,7	46,0	-2,9	2,3
Stati Uniti	32,9	2,3	30,6	31,8	-1,1	1,2
Giappone	36,0	1,0	35,0	32,9	-3,1	-2,1

(*) Al netto delle entrate in conto capitale.

Fonte: Previsioni economiche UE, aprile 1997. Dati OCSE per Stati Uniti e Giappone, luglio 1997.
Per l'Italia dati nazionali.

Disegni di legge, annuncio di presentazione

In data 16 settembre 1997, è stato presentato il seguente disegno di legge, d'iniziativa del senatore:

BEVILACQUA. – «Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia un compendio demaniale marittimo» (2759).

È stato presentato il seguente disegno di legge d'iniziativa dei senatori:

CORTIANA, BOCO, BORTOLOTTO, CARELLA, DE LUCA Athos, LUBRANO DI RICCO, MANCONI, PETTINATO, PIERONI, RIPAMONTI, SARTO e SEMENZATO. – «Modifiche al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, in tema di aggiornamento degli elenchi per la nomina a componente delle commissioni tributarie» (2760).

Disegni di legge, assegnazione

I seguenti disegni di legge sono stati deferiti

– in sede referente:

alla 2ª Commissione permanente (Giustizia):

CARUSO Antonino ed altri. – «Disposizioni in materia di tutela della riservatezza nelle notificazioni di atti giudiziari» (2751), previ pareri della 1ª e della 3ª Commissione;

alla 6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

PASQUINI ed altri. – «Modifiche alla disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi» (2744), previ pareri della 1ª, della 2ª, della 5ª e della 10ª Commissione;

alla 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

ROSSI. – «Provvedimenti per lo sviluppo e il potenziamento dell'Università degli studi di Bergamo» (2748), previ pareri della 1ª, della 5ª, della 6ª, della 8ª e della 13ª Commissione;

alla 10ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo):

VALENTINO e BONATESTA. – «Modifica integrativa all'articolo 1 del decreto-legge 10 dicembre 1988, n. 522, convertito dalla legge 10 febbraio 1989, n. 42» (2713), previ pareri della 1ª, della 5ª, della 9ª, della 13ª Commissione e della Giunta per gli affari delle Comunità europee;

alle Commissioni permanenti riunite 1ª (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione) e 7ª (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

ANDREOLLI ed altri. - «Provvedimenti in favore delle popolazioni di lingua slovena delle province di Trieste, Gorizia e Udine» (2750), previ pareri della 2ª, della 3ª, della 5ª Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Disegni di legge, approvazione da parte di Commissioni permanenti

Nella seduta di ieri, la 3ª Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione) ha approvato il disegno di legge: «Aumento della quota di partecipazione dell'Italia al capitale della Banca Europea per gli Investimenti (BEI)» (2673) (*Approvato dalla 3ª Commissione permanente della Camera dei deputati*).

Governo, richieste di parere su documenti

Il Ministro delle finanze, con lettere in data 16 settembre 1997, ha inviato le seguenti richieste di parere parlamentare:

schema di decreto legislativo concernente il riordino delle imposte personali sul reddito al fine di favorire la capitalizzazione delle imprese, ai sensi dell'articolo 3, comma 162, lettere a), b), c), d) ed f) della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (154);

schema di decreto legislativo concernente la abrogazione della maggiorazione di conguaglio ed il regime del credito d'imposta sui dividendi, ai sensi dell'articolo 3, comma 162, lettere e) ed i) della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (155).

Tali richieste sono state deferite dal Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato, alla Commissione parlamentare consultiva in materia di riforma fiscale ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che dovrà esprimere il proprio parere entro il 17 ottobre 1997.

Governo, trasmissione di documenti

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha inviato, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sostituito dall'articolo 12 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, la comunicazione concernente la nomina dell'ingegner Walter De Santis a dirigente generale - livello C - del Ministero delle finanze.

Tale comunicazione è depositata in Segreteria, a disposizione degli onorevoli senatori.

Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con lettera in data 31 luglio 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la relazione sulle linee per il riordino del sistema nazionale della ricerca scientifica e tecnologica (*Doc. XXVII, n. 2*).

Detto documento sarà inviato alla 7ª Commissione permanente.

Il Ministro dell'interno, con lettera in data 9 settembre 1997, ha trasmesso ai sensi dell'articolo 113 della legge 1º aprile 1981, n. 121, la relazione sull'attività delle forze di polizia e sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, relativa all'anno 1996 (*Doc. XXXVIII, n. 2*).

Detto documento sarà inviato alla 1ª e alla 2ª Commissione permanente.

Il Ministro dell'interno, con lettera in data 1º settembre 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410, il rapporto sul fenomeno della criminalità organizzata, relativo all'anno 1996 (*Doc. XXXVIII-bis, n. 2*).

Detto documento sarà inviato alla 1ª e alla 2ª Commissione permanente.

Il Ministro dell'interno, con lettera in data 1º settembre 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410, la relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia, relativa al secondo semestre 1996 (*Doc. LXXIV, n. 3*).

Detto documento sarà inviato alla 1ª e alla 2ª Commissione permanente.

Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con lettera in data 8 agosto 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 4, della legge 30 novembre 1989, n. 399, la relazione sullo stato di realizzazione del programma triennale di attività 1993-1995 dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste (*Doc. CXXII, n. 1*).

Detto documento sarà inviato alla 5ª e alla 7ª Commissione permanente.

Il Ministro della difesa, con lettera in data 9 settembre 1997, ha trasmesso copia del verbale relativo alla riunione del Comitato previsto dall'articolo 23 della legge 18 agosto 1978, n. 497, come integrato dall'articolo 3 della legge 28 febbraio 1981, n. 47, concernente

la realizzazione e l'ammodernamento di infrastrutture militari, tenutasi in data 26 giugno 1997.

Detto verbale sarà inviato alla 4ª Commissione permanente.

Il Presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 8 settembre 1997, ha trasmesso, in applicazione dell'articolo 13, comma 1, punto *f*), della legge 12 giugno 1990, n. 146, copia del verbale della seduta plenaria della Commissione stessa del 10 luglio 1997.

Il suddetto verbale sarà trasmesso alla 11ª Commissione permanente e, d'intesa col Presidente della Camera dei deputati, sarà portato a conoscenza del Governo. Dello stesso sarà assicurata divulgazione tramite i mezzi di comunicazione.

Corte dei conti, trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti

Il Presidente della Corte dei conti, rispettivamente con lettera in data 6 e 11 agosto 1997, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dei seguenti enti:

Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per gli esercizi dal 1993 al 1995 (*Doc. XV, n. 57*).

Ente nazionale delle sementi elette (ENSE), per gli esercizi 1989 e 1995 (*Doc. XV, n. 58*).

Detti documenti saranno inviati alle competenti Commissioni permanenti.

